Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

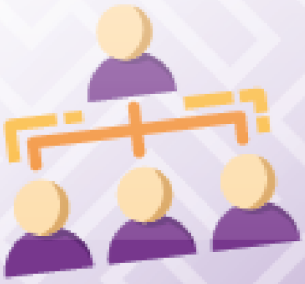
IC A. DIAZ

MIIC8BB008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. DIAZ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5320*** *del* ***26/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
54 Insegnamenti e quadri orario
63 Curricolo di Istituto
90 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
93 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
105 Moduli di orientamento formativo
113 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
151 Attività previste in relazione al PNSD
154 Valutazione degli apprendimenti
157 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

166 Aspetti generali
167 Modello organizzativo
184 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
185 Reti e Convenzioni attivate
194 Piano di formazione del personale docente
202 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Armando Diaz è nato dalla fusione della scuola primaria Armando Diaz con la scuola primaria Emilio De Marchi e con la Scuola Secondaria di primo grado Luca Beltrami.

La nascita dell'Istituto Comprensivo ha permesso di intensificare la collaborazione reciproca, in sintonia con l'esigenza della continuità educativa e didattica.

Pur avendo ciascuna sede una sua precisa identità e un forte radicamento nel territorio, con l'accorpamento dei tre plessi ci si è posti l'obiettivo di creare uniformità e armonia nelle linee didattico- metodologiche e nelle finalità educative, rispettando le specificità dei due ordini di scuola.

L'Istituto Comprensivo Armando Diaz fa parte del Distretto Scolastico n.74, è situato nel Municipio 1 e negli anni si è affermato nel territorio di Milano come un polo culturale di rilievo, grazie all'offerta culturale e agli innovativi metodi educativo-formativi.

CONTESTO SOCIOECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto è inserito in un contesto sociale eterogeneo, con un bacino d'utenza che si estende oltre il quartiere, coinvolgendo diverse aree della città e della provincia.

Il profilo socio-economico prevalente è caratterizzato da famiglie di estrazione professionale medio-alta (liberi professionisti, esponenti del mondo artistico, politico e della comunicazione, imprenditori e operatori del terziario), la cui pluralità rappresenta una preziosa risorsa per il dialogo educativo.

Data l'elevata incidenza di nuclei familiari bi-reddito, emerge una spiccata richiesta di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. L'Istituto risponde prontamente a tali esigenze offrendo il tempo pieno nella scuola primaria e, in entrambi i gradi di istruzione, un significativo ampliamento dell'offerta formativa, volto a garantire percorsi di arricchimento culturale e didattico.

Sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado si rileva una significativa presenza di alunni di nazionalità eterogenea, provenienti prevalentemente da Asia, Africa e America Latina. L'incremento di alunnni non italofoni e plurilingui ha posto l'internazionalizzazione al centro della mission dell'Istituto, configurandola non solo come risposta a un dato demografico, ma come pilastro per l'inclusione. La valorizzazione del patrimonio linguistico-culturale di ciascun alunno e la

promozione di una didattica interculturale rappresentano assi strategici dell'offerta formativa, volti a favorire lo sviluppo della cittadinanza globale e il rispetto delle diverse identità.

In virtù di un profilo socio-culturale elevato, l'utenza esprime istanze formative articolate e ambiziose. L'Istituto risponde a tale domanda garantendo, sin dai primi anni di frequenza, un'offerta didattica d'eccellenza, orientata a un costante innalzamento dei livelli di qualità dei processi di apprendimento.

Il medesimo contesto di riferimento favorisce un'interlocuzione costante e costruttiva: le specifiche professionalità dei genitori vengono messe a sistema, costituendo un valore aggiunto e una risorsa strategica per l'ampliamento delle opportunità didattiche offerte agli alunni.

Quale agenzia educativa primaria, la famiglia è chiamata a collaborare in modo costante e fattivo con la scuola, affinché nel rispetto dei differenti ruoli possano essere conseguiti gli obiettivi formativi prefissati. A tal fine, il nostro Istituto favorisce in vario modo la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione costruttiva e puntuale con le Assemblee dei Genitori, presenti in ogni plesso, e con la loro associazione Amici della Diaz.

Il quartiere in cui si trova l'Istituto offre spazi sociali e ricreativi, un complesso di servizi ai cittadini - sia nell'ambito sociale che in quello culturale - una valida rete di trasporti che consente collegamenti rapidi, ampi spazi di verde pubblico, che garantiscono ai ragazzi momenti di aggregazione; dispone infine della presenza di molti centri sportivi, sia privati che a gestione comunale, parrocchie con oratori, gruppi scout, biblioteca comunale, scuole pubbliche e private, scuole di musica, musei e spazi culturali.

La prossimità al centro storico permette di accedere con facilità a numerose opportunità culturali ed educative e a eventi culturali di grande interesse. Questo territorio rappresenta pertanto una risorsa pedagogica di rilievo, valorizzata pienamente dalla scuola attraverso la ricerca di sinergie e collaborazioni significative. Si favorisce, inoltre, una rete di collaborazione e scambio con i servizi locali, le realtà educative e le associazioni che forniscono supporto alle attività didattiche.

L'Istituto accoglie iniziative culturali proposte dal Municipio, ha rapporti con l'ATS, in relazione alla prevenzione e alla diagnosi di situazioni di fragilità e di disabilità.

Ha inoltre contatti con i Vigili Urbani del Municipio, con la Polizia di Stato e con i Carabinieri, strutture che più volte si sono inserite nel contesto didattico per offrire specifiche opportunità formative.

Attraverso il Municipio 1, l'Ente Locale finanzia annualmente diversi progetti condotti attraverso la co-progettazione dei docenti e delle associazioni del terzo settore.

Nel corso degli anni la scuola ha raggiunto un forte radicamento nel territorio diventando punto di riferimento come istituzione in grado di fornire una formazione rigorosa senza sottrarsi al bisogno primario dell'attenzione a ciascun alunno come individuo in crescita. Questo è testimoniato dai risultati conseguiti annualmente nelle prove nazionali, nei giochi matematici della Bocconi e nelle certificazioni linguistiche KET, PET e FIRST. Un generalizzato grado di soddisfazione riportato dalle famiglie stesse riguardo ai risultati a distanza.

Al fine di rispondere alle istanze del territorio e in piena coerenza con le linee guida ministeriali, l'Istituto riserva una specifica attenzione allo sviluppo delle discipline STEAM e alla valorizzazione delle diversità, intese come risorsa fondamentale di arricchimento collettivo. L'azione didattica è orientata al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'acquisizione di competenze in ambito 'green', promuovendo al contempo il lavoro di squadra e le strategie di problem solving. In tale quadro, l'apertura internazionalizzazione dell'offerta formativa viene perseguita quale leva strategica per l'innalzamento della qualità degli apprendimenti e delle competenze chiave di cittadinanza

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

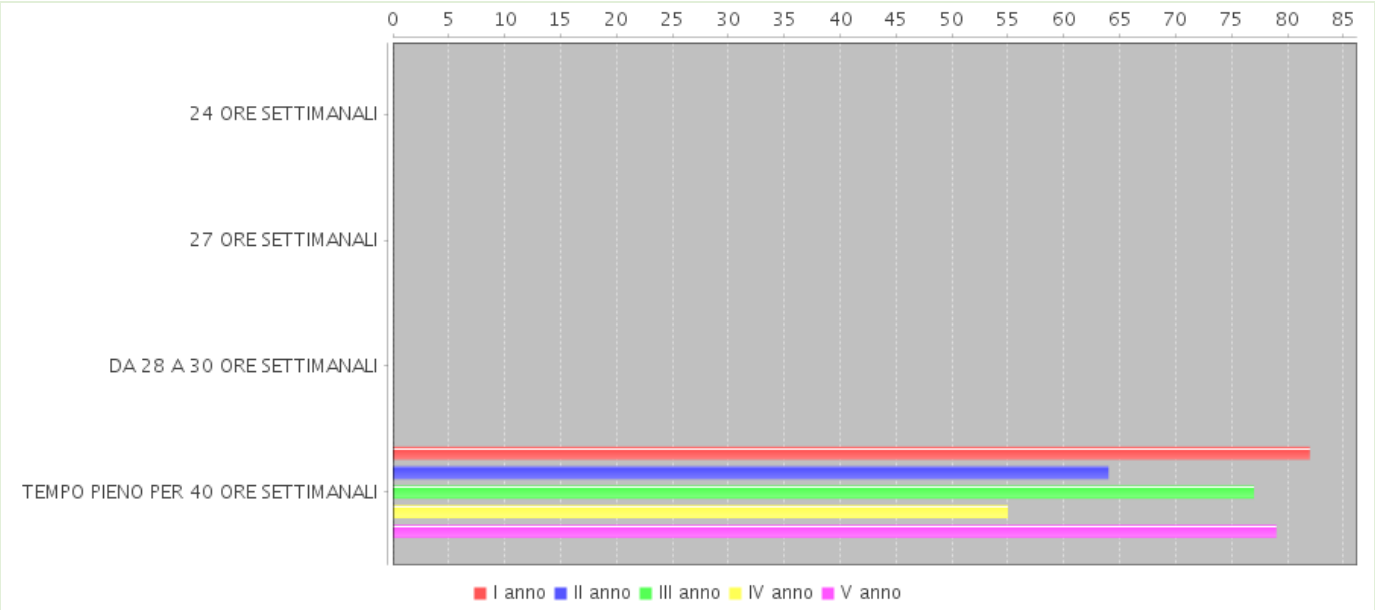
IC A. DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BB008
Indirizzo	PIAZZA CARDINAL G.MASSAIA, 2 MILANO 20123 MILANO
Telefono	0288446145
Email	MIIC8BB008@istruzione.it
Pec	miic8bb008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdiaz.gov.it

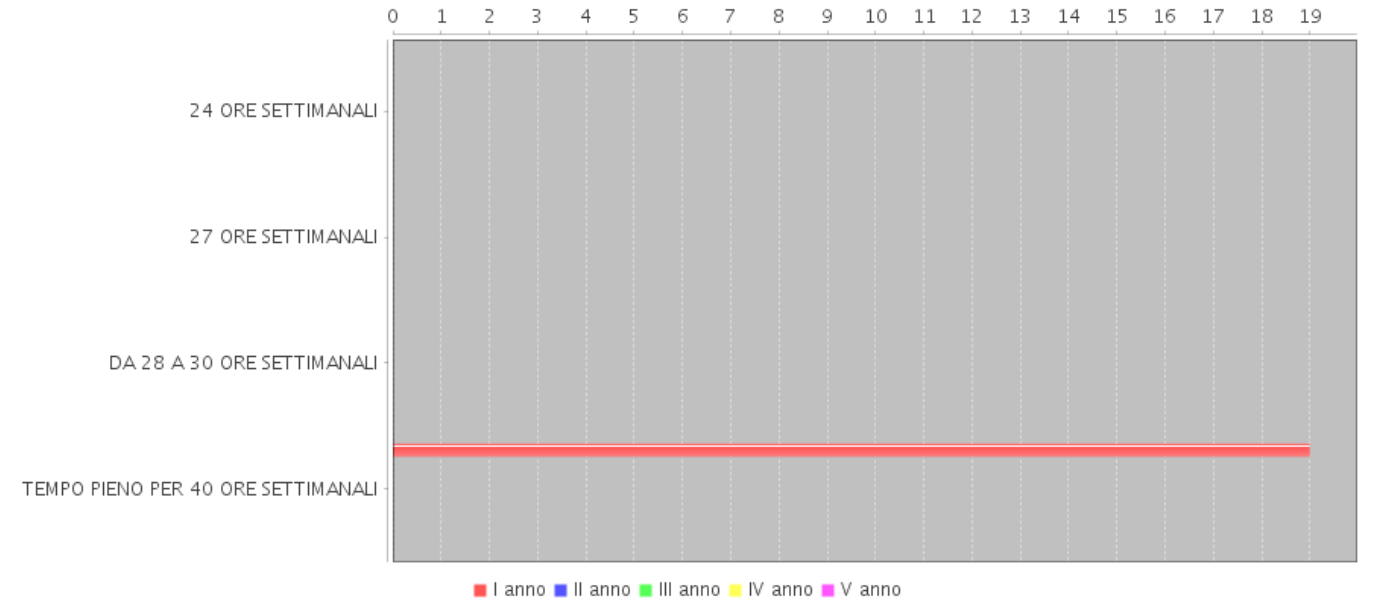
Plessi

PRIMARIA A.DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BB01A
Indirizzo	VIA CROCEFISSO, 15 MILANO 20122 MILANO
Edifici	• Via CROCEFISSO 15 - 20123 MILANO MI
Numero Classi	19
Totale Alunni	357
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA DE MARCHI (PLESSO)

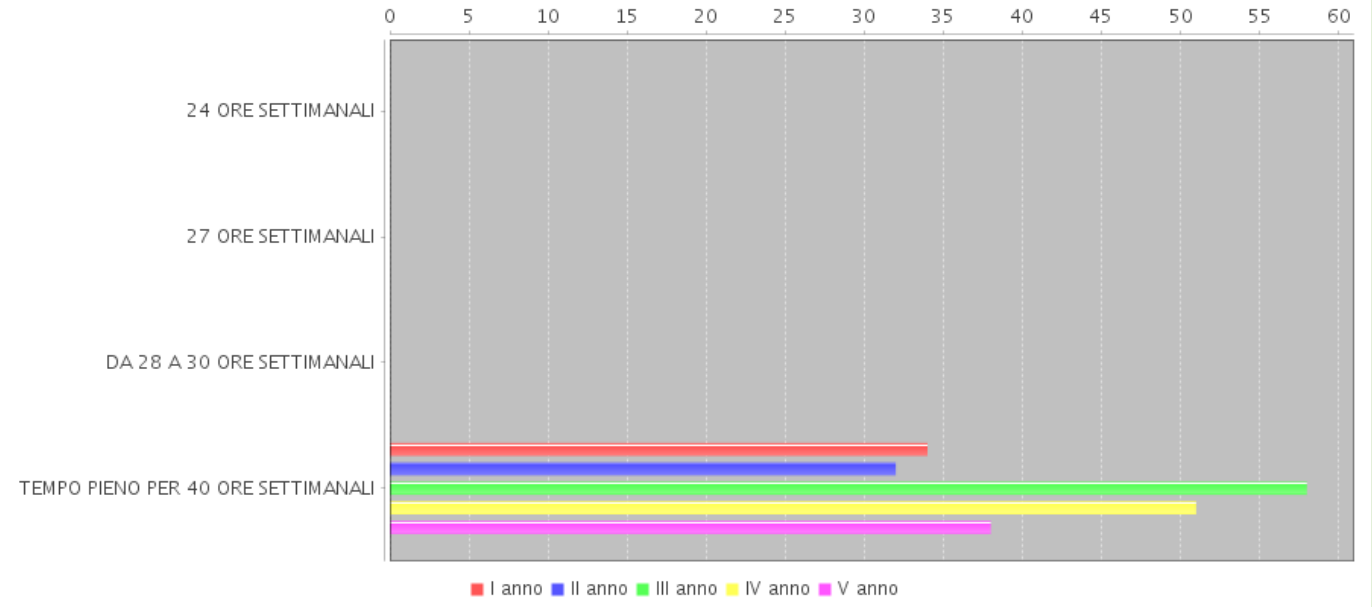
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BB02B
Indirizzo	VIA SANT'ORSOLA 15 MILANO 20123 MILANO

Edifici

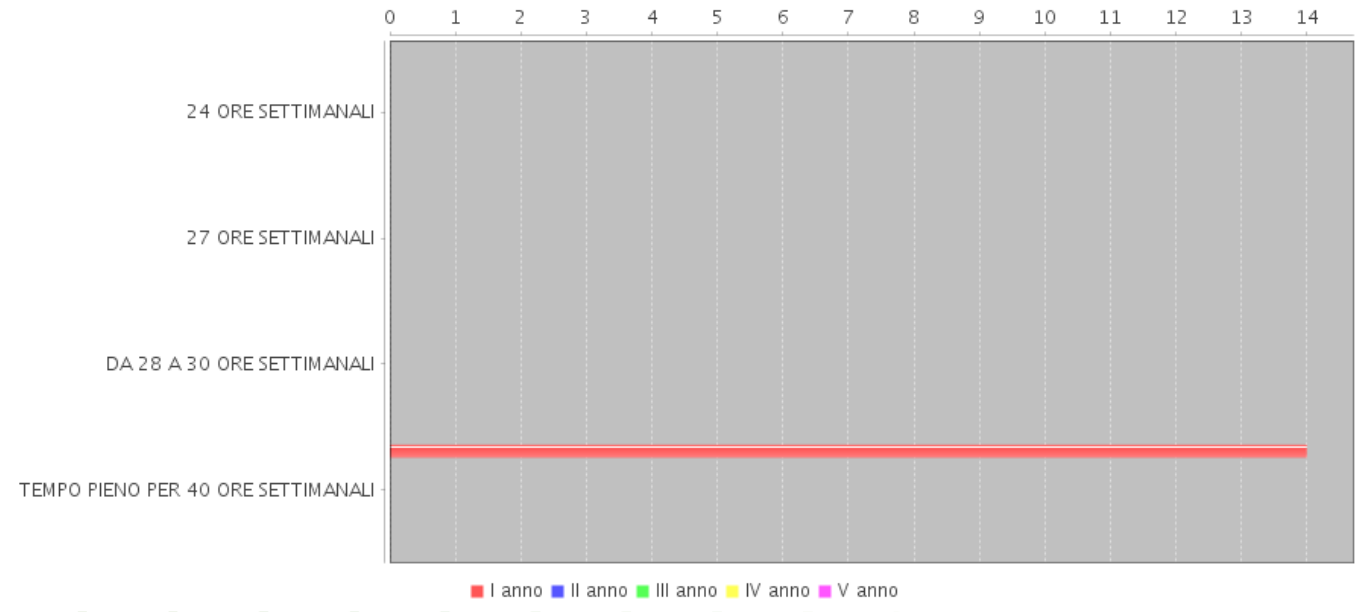
- Via S.ORSOLA 15 - 20123 MILANO MI

Numero Classi	14
Totale Alunni	213

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

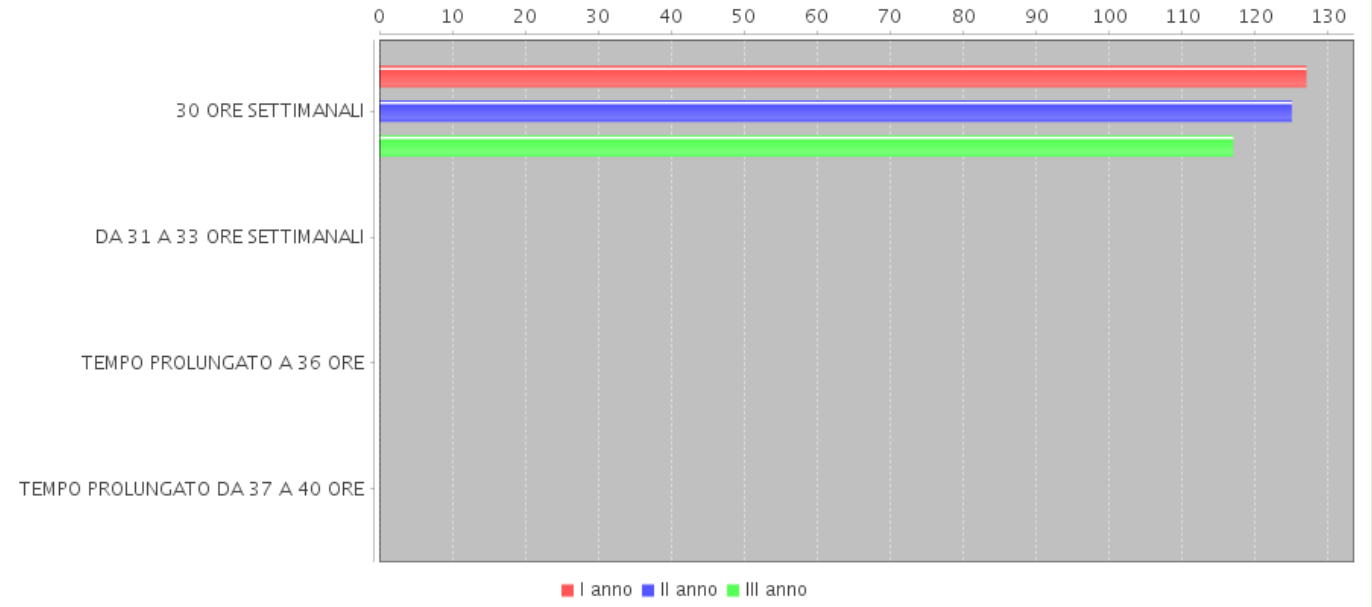


SECONDARIA I GRADO BELTRAMI (PLESSO)

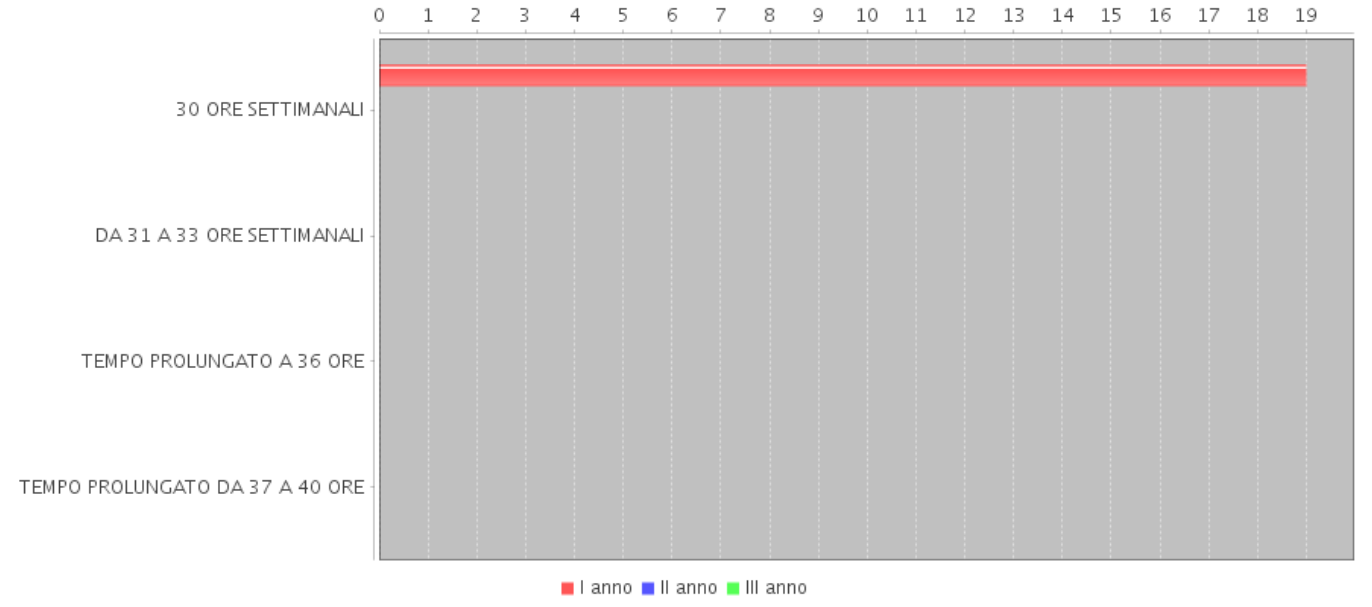
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BB019

Indirizzo	PIAZZA CARDINAL G.MASSAIA, 2 MILANO - 20123 MILANO
Edifici	• Piazza CARDINAL MASSAIA 2 - 20123 MILANO MI
Numero Classi	19
Totale Alunni	369

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Armando Diaz, costituito da due scuole primarie (Armando Diaz ed Emilio De Marchi) e dalla Scuola Secondaria di primo grado (Luca Beltrami), opera nel Municipio 1 in un contesto urbano ricco di opportunità culturali, sociali e formative, che negli anni ha contribuito a consolidare un'identità riconoscibile dell'Istituto come polo educativo capace di coniugare rigore e attenzione alla crescita di ciascun alunno.

L'articolazione su tre plessi, ciascuno con una propria storia e un forte radicamento nel territorio, rappresenta una risorsa importante per costruire una continuità educativa e didattica solida tra primaria e secondaria, sviluppando prassi condivise e una progressiva armonizzazione delle linee metodologiche; al tempo stesso, richiede un costante lavoro di coordinamento e di allineamento, reso più impegnativo, negli ultimi anni, da fasi di gestione non sempre pienamente continuative, che hanno inciso sulla possibilità di programmare con stabilità nel medio-lungo periodo e di mettere a regime processi comuni, pur senza compromettere la qualità del lavoro quotidiano e la tenuta professionale della comunità scolastica.

Il contesto socioeconomico e culturale di riferimento è caratterizzato da una popolazione scolastica socialmente diversificata, con famiglie spesso impegnate professionalmente e portatrici di competenze che costituiscono una risorsa per la scuola, anche attraverso forme strutturate di partecipazione e collaborazione. Questo capitale sociale sostiene una domanda educativa elevata, in particolare rispetto al tempo scuola e all'ampliamento dell'offerta, che rappresenta insieme un'opportunità di progettazione e un vincolo di sostenibilità organizzativa. Parallelamente, la presenza crescente di alunni plurilingue e non italofoni orienta l'Istituto a considerare l'internazionalizzazione e la didattica interculturale come assi strategici, valorizzando le differenze come occasione di crescita e promuovendo cittadinanza globale, con l'impegno conseguente di garantire interventi strutturati di inclusione e di potenziamento linguistico.

La ricchezza del territorio servizi, trasporti, spazi culturali e sportivi, reti con Municipio, ATS e altre istituzioni offre ulteriori possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento e di coprogettazione, che richiedono però una regia attenta per evitare frammentazione e assicurare coerenza con le priorità educative. In questo equilibrio tra risorse e complessità, l'Istituto continua a orientare le proprie scelte verso qualità degli apprendimenti, inclusione e sviluppo di competenze chiave, con particolare attenzione alle discipline STEAM, allo sviluppo delle competenze digitali integrate dall'IA, alla sostenibilità, collaborazione e apertura internazionale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	3
	Tecnologia STEM	1
	Scienze STEM	3
	Arte	1
	Robotica e informatica	2
	Aule ibride	10
	Laboratorio linguistico	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

PLESSO SCUOLA PRIMARIA “A. DIAZ ”

20 aule, ampi spazi comuni, n. 2 palestre coperte, n.1 laboratori di informatica, laboratorio d’arte, laboratorio di musica, laboratorio di scienze, biblioteca attrezzata, aula storytelling, n. 2 aule LIM, 2 aule polivalenti, aula musica, aula danza, teatro, aula docenti, giardino, scale esterne di emergenza, ascensore, infermeria, n. 4 refettori.

Tutte le aule del plesso sono dotate di monitor interattivi ed è in implementazione la dotazione dei computer.

Sono attivi i servizi di pre/post scuola e mensa: servizi a domanda individuale organizzati e gestiti, previo contributo economico delle famiglie, dall’Amministrazione Comunale sulla base delle richieste.

PLESSO SCUOLA PRIMARIA “E. DE MARCHI ”

15 aule, ampi spazi comuni, n. 2 palestre coperte, n.1 laboratori di informatica, laboratorio d’arte, laboratorio musicale, laboratorio linguistico, biblioteca attrezzata, laboratorio di psicomotricità, aula polivalente, aula docenti, giardino, ascensore, infermeria, abitazione del custode, refettorio, aula video.

Tutte le aule del plesso sono dotate di LIM, videoproiettore e computer.

Sono attivi i servizi di pre/post scuola e mensa: servizi a domanda individuale organizzati e gestiti, previo contributo economico delle famiglie, dall’Amministrazione Comunale sulla base delle richieste.

PLESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO “L. BELTRAMI ”

25 aule, ampi spazi comuni, n. 2 palestre coperte, n.1 laboratori di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio musicale, aula teatro, auditorium, biblioteca attrezzata, aula polivalente, aula docenti, cortile, ascensore.

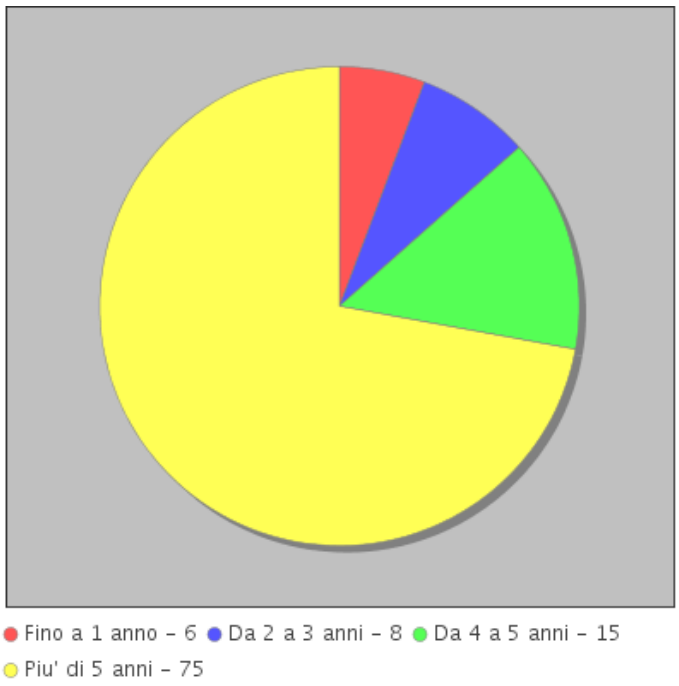
Tutte le aule del plesso sono dotate di LIM, videoproiettore o monitor interattivo e computer.

Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale scolastico si caratterizza per una elevata stabilità, soprattutto nella secondaria, e per una media di contratti a tempo indeterminato in linea con i riferimenti provinciali: ciò influisce positivamente sulla continuità didattica. I docenti di sostegno nella scuola svolgono funzioni di supporto alle classi e ai ragazzi con disabilità, avvalendosi di supporti specifici anche digitali. Le molte competenze possedute dal personale scolastico, unite a una certa stabilità del personale

stesso, ampliano la rosa di opportunità della scuola per perseguire gli obiettivi educativi e le finalità istituzionali.
Vincoli:
Rispetto alla media provinciale c'è un numero ancora limitato di personale formato specificatamente sull'inclusione e l'assenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Allegati:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA 2025-26.pdf

Aspetti generali

La nostra scuola è una comunità educante, in cui gli attori del processo formativo crescono insieme dandosi reciproco alimento. La vera scuola è quella che vede crearsi e rinforzarsi all'interno dei suoi spazi fisici forti relazioni, sia quelle tra pari che quelle tra alunni e adulti. La scuola resta il luogo privilegiato in cui si impara a stare insieme e a vivere in modo armonico, rispettoso e collaborativo le dinamiche di gruppo.

Il nostro istituto ha posto particolare cura per gli aspetti emotivi, affettivi e relazionali che sono alla base dell'apprendimento disciplinare.

Appare evidente come l'attenzione alla qualità e al consolidamento delle diverse relazioni consenta agli studenti il riconoscimento della autorevolezza culturale ed educativa dei propri insegnanti e allo stesso tempo richieda ai docenti di manifestare più capacità di ascolto, di sensibilità per i bisogni educativi emergenti in itinere, di intervento e gestione degli eventuali conflitti e, soprattutto, di creazione e mantenimento di un gruppo-classe il più possibile armonico e inclusivo.

La centralità riservata agli aspetti affettivi, emotivi e relazionali si riflette direttamente sulla qualità degli apprendimenti disciplinari, i quali evolvono non solo in funzione dell'impegno individuale, ma in stretta correlazione con il benessere percepito all'interno del gruppo-classe. In questa prospettiva, l'Istituto ha formalizzato la costituzione di un Gruppo di Lavoro per il Miglioramento, incaricato di monitorare i processi didattici e di progettare interventi diretti al miglioramento degli esiti, muovendo dalla consapevolezza che il successo formativo sia favorito da un ambiente scolastico sereno e stimolante.

Risulta infatti fondamentale garantire contesti in cui l'alunno possa sviluppare il proprio potenziale attraverso la relazione con compagni e docenti empatici e affidabili; tale clima di ascolto e sostegno reciproco non rappresenta solo una finalità educativa autonoma, ma costituisce il presupposto indispensabile per ottimizzare i risultati scolastici e prevenire il rischio di dispersione o insuccesso.

In sintesi la finalità del nostro istituto è quella di coltivare importanti talenti e di fornire solide competenze, nel rispetto del benessere psico fisico degli studenti, dei docenti, dell'intera comunità scolastica; la nostra offerta formativa rè pertanto sempre rivolta alla attivazione di percorsi personalizzati e di forme di tutoraggio curricolari nonché alla valorizzazione di forme di autovalutazione e di orientamento.

L'I C Diaz intende sviluppare i seguenti obiettivi:

Scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità in cui

1. promuovere l'internazionalizzazione come dimensione strutturale del progetto educativo, facendo della scuola un luogo di accoglienza e di inclusione in cui si consolidano le competenze linguistiche, si favoriscono relazioni significative tra alunni non italofoni e nativi e si valorizzano le eccellenze;

2. dare importanza ad ogni studente-persona, non uno di meno: dalla didattica personalizzata o individualizzata, alla didattica per tutti

3. offrire pari opportunità formative mediante percorsi flessibili riconoscendo e valorizzando le differenze individuali e culturali;

4. garantire uguali opportunità di crescita culturale e partecipazione alle attività proposte attraverso attenti processi di inclusione degli alunni con disabilità, con disturbi d'apprendimento, con difficoltà di apprendimento, con bisogni educativi speciali e in situazioni di svantaggio, attuando tutte le strategie utili al recupero dello svantaggio.

Scuola della continuità e dell'orientamento

1. aiutare l'alunno a costruire e definire la propria identità valoriale, culturale, affettivo - relazionale e sociale attraverso un processo continuo al quale concorrono, l'acquisizione di competenze, il vivere esperienze, il riflettere su di esse.

2. favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola valorizzando la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline, promuovendo i contatti tra scuola infanzia, primaria e scuola secondaria di I e II grado attraverso incontri tra docenti e alunni, orientando gli alunni verso una progressiva conoscenza delle proprie potenzialità anche al fine di una scelta consapevole degli studi superiori.

Scuola per l'apprendimento permanente

1. mettere in atto tutti i processi necessari all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come previsto dalle ultime Raccomandazioni dell'Unione europea del 22/05/2018.

2. favorire l'acquisizione delle competenze per la vita sociale e per il futuro (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni). L'evoluzione consiste nel superamento dei confini delle discipline

tradizionali e nella messa a sistema di percorsi multidisciplinari per l'apprendimento nell'ottica della verticalità e della continuità.

Scuola dell'apertura

1. aprirsi al Territorio e valorizzarne le risorse presenti in esso, intraprendendo diverse forme di collaborazione con le istituzioni e accogliendo le eventuali proposte culturali e formative in linea con la propria progettazione.

2. progettare attività curricolari ed extracurricolari, curate sia da docenti in servizio nell'Istituto, sia da associazioni culturali e/o enti privati (Associazioni sportive, Associazioni musicali, etc.) diventando così un eccellente centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature oltre l'orario del servizio scolastico. Al riguardo, sono riconosciute come parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa iniziative progettuali a carattere annuale da svolgere in orario extrascolastico e riguardanti in generale attività sportive, musicali, teatrali, informatiche e linguistiche, campi scuola estivi, vacanze studio estive.

Scuola dello "Star bene a scuola"

1. Progettare attività formative attente alle dimensioni affettive e sociali dell'età evolutiva degli studenti, al fine di promuovere atteggiamenti di rispetto, accettazione dell'altro, integrazione e collaborazione.

2. Assicurare la centralità dello studente, considerato in quanto persona, nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità, legate alle varie fasi di sviluppo e formazione. In questo senso, diventa strategico il Curricolo di istituto per le competenze metacognitive , ponendo l'accento sull'educazione all'affettività.

Scuola della gestione partecipata e trasparente

1. curare attentamente le forme di comunicazione (interna ed esterna) per garantire un'informazione completa e trasparente nonché consentire la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica nel rispetto delle procedure e della normativa vigente.

Scuola della formazione e della ricerca

1. Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e, quindi, la formazione in servizio che costituisce una leva strategica chiave per lo sviluppo professionale dei docenti chiamati a formare gli studenti. La ricerca nel campo educativo e didattico è di fondamentale importanza per i docenti che devono promuovere e realizzare processi di insegnamento-apprendimento mirati ed efficaci.

2. Garantire ai docenti l'acquisizione di quelle competenze necessarie per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni (accompagnare lo studente nelle varie fasi della sua crescita, osservarlo da un ambito privilegiato, saper leggere i suoi bisogni, sapere quando e come gratificarlo) attraverso percorsi e iniziative formative mirate.

Per raggiungere questi obiettivi diventa centrale il ruolo della valutazione e dell'autovalutazione:

- Considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata.
- Dare valore all'impegno e alle capacità organizzative e partecipative e al contributo del ragazzo al dialogo educativo.
- Sviluppare la competenza autovalutativa avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nel proprio apprendimento.
- Consapevolezza e valorizzazione dei propri punti di forza e di debolezza.

Scuola della valutazione e dell'autovalutazione

Importanza della corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola:

definizione di priorità, traguardi, obiettivi di processo

trasparenza

miglioramento degli apprendimenti e dell'offerta formativa

Tener conto di tutte le competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenze digitali, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche.

Analisi dei dati, riprogettazione e contestualizzazione.

Nel corso del triennio sono stati conseguiti:

- Il completamento e la diffusione del curricolo d'istituto verticale, a partire dalla sintesi delle voci delle indicazioni dando rilevanza alle competenze metacognitive.

- L'attivazione di percorsi personalizzati non solo per chi ha la certificazione, ma per chiunque abbia difficoltà di apprendimento , anche per gli alunni stranieri attraverso l'attivazione di uno specifico protocollo di accoglienza.
- L'attivazione di forme di tutoraggio curricolari nella secondaria di primo grado per combattere il rischio di dispersione.
- La valorizzazione di forme di autovalutazione nella secondaria di primo grado per potenziare la consapevolezza.
- La realizzazione di curricoli multidisciplinari per favorire un approccio trasversale alle discipline del curricolo e l'approccio all'intelligenza artificiale, a quella naturale, a quella creativa e a quella sociale.
- Il potenziamento degli ambienti di apprendimento e di modalità organizzative innovative per favorire il benessere e la partecipazione.
- Il potenziamento delle attività per l'acquisizione di competenze linguistiche sempre più elevate.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti potenziando la continuità didattica e progettuale tra primaria e secondaria e consolidando pratiche inclusive.

Traguardo

Riduzione del 10 % degli studenti con difficoltà significative in ingresso alle classi prime; partecipazione di almeno l'80 % delle classi coinvolte alle attività di lezioni congiunte;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere iniziative per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare entro il triennio di almeno 2 punti percentuali nella scuola primaria la media d'istituto nelle prove INVALSI di italiano rispetto ai risultati registrati nell'ultima rilevazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Continuità, inclusione e successo formativo

Il presente Piano di Miglioramento è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con la prima priorità individuata nel RAV, attraverso il potenziamento della continuità didattica e progettuale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e il consolidamento di pratiche inclusive.
Il percorso intende ridurre del 10% il numero degli studenti che presentano difficoltà significative in ingresso alle classi prime della scuola secondaria e favorire la partecipazione di almeno l'80% delle classi coinvolte ad attività di lezioni congiunte. Le azioni previste mirano al recupero dei prerequisiti, allo sviluppo graduale delle competenze disciplinari e all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e con background linguistico non italofono, attraverso una progettazione condivisa e interventi mirati di supporto agli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti potenziando la continuità didattica e progettuale tra primaria e secondaria e consolidando pratiche inclusive.

Traguardo

Riduzione del 10 % degli studenti con difficoltà significative in ingresso alle classi prime; partecipazione di almeno l'80 % delle classi coinvolte alle attività di lezioni congiunte;

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere pratiche didattiche inclusive che favoriscano il recupero dei prerequisiti e lo sviluppo graduale delle competenze disciplinari.

Realizzare due incontri annuali inter-ordine per la condivisione di esperienze e buone pratiche didattiche e per l'attuazione dei curricoli verticali.

Inclusione e differenziazione

Attuare il progetto "Restiamo Insieme - Studio Assistito" presso la scuola secondaria di primo grado.

Attivare percorsi specifici di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per gli studenti con bisogni legati all'Italiano L2.

Continuita' e orientamento

Prevedere lezioni di continuità: docenti della scuola secondaria svolgeranno attività mirate presso la scuola primaria per facilitare la conoscenza reciproca e la coerenza metodologica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione curricolare verticale e pratiche didattiche inclusive

Descrizione dell'attività	La scuola promuove pratiche didattiche inclusive condivise tra primaria e secondaria di primo grado, finalizzate al recupero dei prerequisiti e allo sviluppo progressivo delle competenze disciplinari. A tal fine si prevedono la progettazione di unità di apprendimento condivise e due incontri annuali inter-ordine per la condivisione di esperienze, buone pratiche didattiche e criteri di progettazione e valutazione, in un'ottica di curricolo verticale.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	- Curricoli verticali aggiornati e condivisi tra i docenti dei due ordini di scuola, con indicazioni metodologiche e strategie inclusive. - Maggiore coerenza metodologica tra primaria e secondaria, percepita dai docenti, e riduzione delle difficoltà in ingresso alle classi prime della scuola secondaria. - Elaborazione di strumenti di monitoraggio per le diverse fasi di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Azioni per l'inclusione e il supporto allo studio

Descrizione dell'attività	Iniziativa rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado che desiderano un prolungamento del tempo scuola e un supporto guidato nello svolgimento delle attività di studio. Il periodo di svolgimento interesserà i mesi compresi tra ottobre e maggio. Parallelamente, la scuola attiverà percorsi specifici di alfabetizzazione e di consolidamento linguistico per gli studenti con bisogni legati all'Italiano L2, al fine di promuovere una piena inclusione e una partecipazione attiva alla vita scolastica. In particolare il progetto Agenda Nord.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	- Incremento del successo scolastico degli studenti in difficoltà. - Partecipazione attiva alle attività di supporto. - Sviluppo delle competenze linguistiche per studenti Italiano L2. - Adozione di strategie inclusive da parte dei docenti. - Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano per ridurre la variabilità fra le classi.

Attività prevista nel percorso: Continuità didattica e orientamento

Descrizione dell'attività	Saranno previste attività di continuità didattica attraverso la realizzazione di lezioni mirate, svolte dai docenti della scuola secondaria presso la scuola primaria. Tali attività sono finalizzate a favorire la conoscenza reciproca tra studenti e docenti, a garantire coerenza metodologica e didattica tra i due ordini di scuola e a facilitare il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo almeno l'80% delle classi interessate. Si prevede la realizzazione di unità di apprendimento condivise in un'ottica di curricolo verticale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	- Adozione di strategie e pratiche coerenti tra scuola primaria e secondaria, con percezione positiva dei docenti riguardo alla coerenza metodologica. - Diminuzione delle problematiche di apprendimento degli studenti in ingresso alla scuola secondaria, misurata tramite prove di valutazione iniziale o osservazioni sistematiche. - Sviluppo da parte degli alunni di consapevolezza e familiarità con la scuola secondaria. - Acquisizione da parte dei docenti di informazioni utili per

pianificare interventi mirati, personalizzati e inclusivi.

Percorso n° 2: Potenziare le competenze di base e i risultati INVALSI

Il percorso mira a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria, in particolare nella disciplina Italiano, attraverso una progettazione condivisa, interventi mirati di supporto linguistico e percorsi personalizzati per studenti con bisogni specifici. L'obiettivo è incrementare entro il triennio di almeno 2 punti percentuali la media d'istituto nelle prove INVALSI di Italiano rispetto all'ultima rilevazione, garantendo strategie inclusive e monitoraggio sistematico dei progressi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere iniziative per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare entro il triennio di almeno 2 punti percentuali nella scuola primaria la media d'istituto nelle prove INVALSI di italiano rispetto ai risultati registrati nell'ultima rilevazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costituire un gruppo di lavoro (capi dipartimenti, responsabili della valutazione e autovalutazione d'istituto, FS PTOF e animatore digitale) per progettare iniziative di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e per elaborare forme di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi specifici di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per gli studenti con bisogni legati all'Italiano L2.

Attività prevista nel percorso: Costituzione e lavoro del gruppo di miglioramento

Descrizione dell'attività	Creazione di un gruppo di lavoro composto da capi dipartimento, responsabili della valutazione e autovalutazione d'istituto, Funzione strumentale PTOF e animatore digitale. Progettazione di iniziative mirate al miglioramento dei risultati INVALSI e definizione di strumenti di monitoraggio e verifica periodica degli obiettivi di apprendimento.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi	- Elaborazione di un piano di intervento mirato per il miglioramento dei risultati INVALSI, in particolare per agire sulla variabilità dei risultati di Italiano nella scuola primaria. - Coinvolgimento attivo di capi dipartimento, responsabili della valutazione e FS PTOF, con incontri regolari documentati e report di sintesi dei progressi.

Attività prevista nel percorso: Inclusione e supporto linguistico per studenti Italiano L2

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico dedicati agli studenti con bisogni legati all'Italiano L2, integrando strategie didattiche differenziate e strumenti compensativi. Realizzazione del modulo "Potenziamento Linguistico per Studenti Multilingue dell'Istituto". Adesione della scuola alla rete del Polo Start.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	- Incremento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta in Italiano L2, verificabile attraverso prove di valutazione periodiche. - Partecipazione attiva dei beneficiari ai percorsi di alfabetizzazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, forte della tradizione maturata con i progetti IBI/BEI, BE-CLIL e CLIL Excellence e in coerenza con gli obiettivi nazionali per l'innovazione del sistema scolastico, orienta le proprie scelte strategiche verso un modello di scuola dinamica e internazionale, che integra curricolo digitale, eTwinning, STEM e CLIL.

Il curricolo verticale digitale è inteso come competenza trasversale: uso consapevole delle tecnologie, cittadinanza digitale responsabile, ambienti online per lavorare in modo cooperativo e inclusivo.

Il curricolo verticale STEM, dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, propone attività laboratoriali di Scienze, Tecnologia, Matematica e pensiero computazionale, spesso intrecciate con il digitale: esperimenti, coding, robotica educativa e percorsi di problem solving sviluppano creatività, logica e pensiero critico, contrastando gli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche.

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale promuove un uso guidato e consapevole degli strumenti di IA a supporto della didattica, del recupero e del potenziamento. Le attività, calibrate per i diversi ordini di scuola, sviluppano competenze di cittadinanza digitale critica (valutazione delle fonti, rielaborazione originale dei contenuti, rispetto di privacy e diritti d'autore) e favoriscono l'innovazione metodologica.

Le esperienze CLIL sono parte integrante dell'identità dell'Istituto: alla secondaria si sperimentano percorsi di Scienze in lingua inglese, organizzati in co-progettazione tra docenti di lingua e di disciplina, che permettono di apprendere contenuti scientifici usando l'inglese in modo naturale e motivante. Alla primaria, l'insegnamento della Musica in inglese unisce espressione artistica, ritmo e canto allo sviluppo delle competenze linguistiche, rendendo la lingua straniera una presenza quotidiana e piacevole nella vita di classe.

I progetti eTwinning aprono la scuola all'Europa, favorendo l'uso autentico della lingua straniera, il confronto interculturale e il lavoro collaborativo su piattaforme protette.

In questo quadro si colloca anche la scelta del Latino alla secondaria di I grado, tradizione consolidata dell'Istituto: un'ora settimanale di avvio allo studio della lingua latina potenzia le

competenze logico-linguistiche, arricchisce il lessico e aiuta a comprendere le radici della nostra cultura, preparandosi con maggiore sicurezza ai percorsi liceali.

Nel loro insieme, queste scelte definiscono una scuola capace di sviluppare competenze chiave per il XXI secolo linguistiche, scientifiche, musicali e digitali in una prospettiva verticale, inclusiva e aperta al contesto europeo, che offre agli studenti opportunità concrete di successo formativo futuro.

Quale principale elemento di innovazione metodologica e organizzativa, l'Istituto ha is tituito un Gruppo di Lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate . Tale organismo ha il compito di analizzare i dati nazionali (INVALSI) e interni, trasformandoli in leve per la personalizzazione della didattica e per l'innalzamento dei livelli di apprendimento in un'ottica di miglioramento continuo.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Leadership diffusa e cabina di regia per RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione sociale

Descrizione delle attività innovative

Si intende consolidare un modello di leadership diffusa, strutturato attorno a: Dirigente scolastico, collaboratori, staff L.107. art. COM 83, funzioni strumentali, responsabili di plesso, animatore digitale, coordinatore di educazione civica, GLI, Team digitale.

La "cabina di regia" avrà il compito di:

-coordinare in modo integrato RAV, PTOF, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale,

-assumere decisioni basate su dati (esiti INVALSI, prove comuni, questionari di benessere, QBS, monitoraggi interni);

-programmare in modo coerente formazione docenti, utilizzo degli ambienti innovativi, progetti PNRR e E-twinning;

-garantire un dialogo costante tra direzione, funzioni strumentali, coordinatori di classe e responsabili di plesso.

L'innovazione consiste nel trasformare gli adempimenti in un ciclo continuo di miglioramento condiviso, documentato e monitorato, superando logiche frammentate e individuali.

2. Onboarding strutturato e sviluppo professionale continuo del personale

Descrizione delle attività innovative

L'Istituto intende rendere stabile un percorso di orientamento per i nuovi docenti e ATA, integrato nel PTOF e collegato al Piano di formazione triennale. Le azioni previste:

-consegna e utilizzo guidato dei documenti collegati al PTOF (ambienti di apprendimento, curricolo STEM, valutazione per l'apprendimento, inclusione, uso del digitale e dell'AI);

-affiancamento da parte di docenti tutor e responsabili di plesso;

-incontri periodici di riflessione professionale con lo staff di direzione;

-collegamento tra formazione E-twinning/PNRR e ricaduta in classe (osservazioni reciproche, open lesson, micro-laboratori interni).

L'innovazione riguarda la costruzione di una community professionale di pratica, in cui la formazione non è episodica ma entra stabilmente nell'organizzazione della scuola e nei processi decisionali.

3. Gestione integrata e strategica delle risorse e dei finanziamenti (PNRR, fondazioni, territorio)

Descrizione delle attività innovative

La scuola intende rafforzare un modello di gestione integrata delle risorse economiche, infrastrutturali e professionali, valorizzando:

-fondi PNRR (Scuola 4.0, DM 170, DM 19, DM 65, DM 66);

-contributo volontario delle famiglie e risorse degli enti locali;

La cabina di regia lavorerà per:

-collegare ogni finanziamento a obiettivi precisi di PTOF e PdM (STEM, ambienti di apprendimento, inclusione, benessere, digitale);

-pianificare in anticipo gli investimenti sugli ambienti di apprendimento (legno, fonoassorbenza, outdoor, Snoezelen, robotica) e sulle azioni formative;

-monitorare l'impatto delle risorse su esiti, benessere, inclusione e dispersione.

L'innovazione sta nel passaggio da una gestione "a bandi" a una gestione strategica, in cui ogni progetto è parte di una visione di lungo periodo.

4. Scuola hub di comunità

Descrizione delle attività innovative

L'IC Diaz intende consolidare la scuola come hub educativo territoriale ed europeo, attraverso:

-il rafforzamento dei Patti educativi di comunità (Comuni, biblioteche, associazioni culturali e sportive, agriturismi, associazioni contro la violenza di genere);

-la programmazione annuale di iniziative di "scuola sconfinata" (attività in contesti non formali, intergenerazionali, di servizio alla comunità);

-il lavoro dell'Erasmus Team (DS, figure di staff, docenti referenti) per progettare e gestire mobilità docenti/studenti, job shadowing e corsi strutturati all'estero;

-l'inserimento dei primi approcci di E-twinning nelle scelte strategiche: internazionalizzazione del curricolo, sviluppo delle competenze linguistiche, inclusione, STEM e cittadinanza europea.

L'innovazione riguarda una leadership che non si limita alla gestione interna, ma orchestra reti, patti e progettualità europee per rafforzare identità della scuola, benessere degli studenti e sviluppo professionale del personale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

-Modelli didattici innovativi, STEM, soft skills, inclusione;

-Didattica per ambienti di apprendimento, gruppi di livello, classi aperte e mentoring tra pari;

-Curricolo verticale STEM dalla scuola primaria alla secondaria: coding, robotica educativa,

tinkering, laboratorio scientifico e linguaggi dell'IA;

-Sviluppo di soft skills, competenze relazionali ed emotive, attraverso compiti autentici e prove di realtà;

-Didattica per competenze, progettazione per traguardi e rubriche valutative condivise (prove comuni, Invalsi, service learning);

-Approccio inclusive based: didattica adattiva, attenzione a plusdotazione, DSA, BES, con uso di strumenti compensativi e arricchimento cognitivo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Piano integrato di sviluppo professionale e documentazione delle pratiche didattiche

Descrizione sintetica delle attività innovative che si intendono realizzare

Per il prossimo triennio l'Istituto Comprensivo Diaz intende consolidare e potenziare un modello di formazione continua, partecipata e orientata al miglioramento, fondato su tre assi strategici:

1. Formazione strutturata e diffusa dei docenti

L'istituto proseguirà l'investimento avviato con PNRR, e formazione di rete d'ambito, articolando un piano pluriennale che coinvolgerà tutto il personale su:

-Inclusione e neurodiversità, con particolare attenzione a PEI/PDP, differenziazione e didattica universale per l'apprendimento;

-Digitale e intelligenza artificiale, in coerenza con il curricolo digitale verticale e con le nuove esigenze di cittadinanza digitale;

-STEM, robotica e tinkering, a supporto degli ambienti innovativi e del potenziamento delle metodologie attive;

-Metodologie cooperative e valutazione per l'apprendimento, già sperimentate da sei anni alla

primaria e progressivamente estese alla scuola secondaria;

La formazione avrà carattere blended (in presenza e on line) e sarà direttamente collegata alla progettazione collegiale, alle prove comuni e al Piano di Miglioramento;

2. “Palestre creative”: incontri a tema per docenti e famiglie

L’istituto attiverà un ciclo stabile di laboratori e conversazioni pedagogiche, rivolti a docenti e famiglie, finalizzati a:

-approfondire temi attuali (inclusione-ADHD-, benessere, digitale, cittadinanza, relazione educativa);

-condividere buone pratiche e materiali creati nei plessi;

-rafforzare la collaborazione scuola–famiglia come comunità educante;

-valorizzare la scuola come spazio aperto di confronto e riflessione.

Le “palestre creative” costituiranno un dispositivo innovativo per la trasformazione degli apprendimenti formali e informali e per la diffusione della cultura pedagogica nel territorio.

3. Documentazione, archiviazione e condivisione delle pratiche didattiche

La documentazione delle esperienze e dei percorsi innovativi sarà resa sistemica e accessibile attraverso:

-un ambiente digitale dedicato (Google Workspace d’istituto);

-coordinato dall'animatore e dal Team digitale;

-con sezioni dedicate a metodologie, percorsi disciplinari, prove comuni, protocolli inclusivi, curricolo STEM, valutazione per competenze.

Questo archivio digitale rappresenta il cuore della memoria professionale dell’istituto e garantisce continuità, trasferibilità e trasparenza delle pratiche.

Ogni azione formativa sarà collegata a momenti strutturati di:

-peer tutoring;

-osservazioni reciproche tra docenti;

-laboratori di progettazione condivisa;

-produzione di materiali e risorse riutilizzabili;

-monitoraggio tramite rubriche, report e questionari.

Ciò favorirà un miglioramento continuo, misurabile e documentato, in coerenza con i traguardi del RAV e con il Piano di Miglioramento.

L'IC Diaz si configura come una comunità professionale di apprendimento, in cui formazione, ricerca, documentazione e condivisione diventano parte integrante della vita scolastica. Questo modello supera l'idea di formazione episodica, trasformandola in un processo strutturale, permanente e orientato all'innovazione, fondato su evidenze, condivisione e cura educativa.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo Diaz di Milano sta attuando un percorso strutturato e pluriennale di innovazione delle pratiche valutative, volto a rendere la valutazione sempre più formativa, autentica e coerente con lo sviluppo delle competenze chiave europee.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la scuola secondaria di I grado è in procinto d'introdurre la valutazione narrativa, che rappresenta il principale strumento di restituzione dei progressi degli studenti, attraverso descrittori, rubriche e criteri esplicitati e condivisi. Tale approccio potrà un passaggio graduale dalla valutazione del prodotto alla valutazione del processo, valorizzando soft skills, autonomia, partecipazione e capacità riflessiva.

Parallelamente, in tutti i plessi dell'Istituto è stato avviato un percorso di integrazione tra valutazione interna e valutazione esterna, con particolare riferimento alle prove comuni di istituto, alle prove di competenza e ai risultati delle prove INVALSI.

La scuola utilizza strumenti di autovalutazione e monitoraggio del clima educativo, attraverso questionari rivolti a docenti, alunni e famiglie, che permettono di rilevare percezioni, bisogni e aree di miglioramento. Tali dati alimentano annualmente il RAV e la Rendicontazione sociale, rafforzando l'approccio evidence-based e favorendo scelte strategiche consapevoli.

L'obiettivo complessivo è consolidare un sistema valutativo unitario, trasparente e orientato al

miglioramento continuo, capace di sostenere il successo formativo e ridurre i divari interni ed esterni.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende potenziare contenuti e curricoli attraverso percorsi formativi orientati alla didattica per competenze e alla modalità laboratoriale, valorizzando la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento 4.0 (aule flessibili, device individuali, piattaforme digitali per il lavoro collaborativo).

In continuità verticale tra ordini di scuola si sviluppano un curricolo di Educazione civica centrato su Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale e partecipazione responsabile, e un curricolo verticale per le competenze digitali che promuove uso critico delle tecnologie, media literacy, coding e pensiero computazionale.

Parallelamente, l'Istituto ha definito un curricolo verticale per le discipline STEM, che assicura progressione di competenze e continuità metodologica dalla primaria alla secondaria attraverso attività di problem solving, sperimentazione e progettazione. A integrazione di tali azioni, il Piano d'istituto per l'intelligenza artificiale prevede formazione dei docenti e utilizzo consapevole di strumenti di IA a supporto della personalizzazione dei percorsi, dell'inclusione e della valutazione formativa, nel rispetto dei principi etici e della tutela dei dati.

Allegato:

Curricolo verticale STEM e competenze digitali.pdf

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  Latino per l'educazione linguistica

Descrizione

L'Istituto propone il percorso "Latino per l'educazione linguistica", espressione di una tradizione didattica consolidata e identitaria, avviata nel nostro contesto ben prima delle più recenti indicazioni ministeriali.

Il Latino è previsto a partire dalla classe prima della scuola secondaria di I grado, con un'ora settimanale strutturata e valutazione in pagella. Non si configura come semplice anticipo di eventuali percorsi liceali, ma come dispositivo educativo ad alta valenza formativa, orientato al rafforzamento delle competenze linguistiche, logiche e argomentative di tutti gli studenti.

Il confronto con la lingua "madre" dell'italiano consente infatti di sviluppare consapevolezza metalinguistica e attenzione alla struttura della frase e del periodo: gli alunni imparano a "guardare dentro" la lingua, potenziando precisione lessicale, capacità di cogliere sfumature di significato, rigore nell'espressione e abitudine al ragionamento deduttivo. Lo studio di radici, prefissi e suffissi favorisce un uso più consapevole dell'italiano scritto e orale, con ricadute positive su ortografia, comprensione del testo, proprietà di linguaggio e qualità della produzione scritta, in modo trasversale alle diverse discipline.

Il percorso valorizza anche la dimensione educativa: il lavoro di analisi e traduzione, inteso come esercizio di problem solving linguistico, allena formulazione e verifica di ipotesi, argomentazione delle scelte, perseveranza, autonomia e responsabilità, anche attraverso modalità cooperative. Parallelamente, l'incontro con il mondo classico contribuisce a riconoscere le radici della civiltà europea, rafforzando il senso di appartenenza culturale e offrendo strumenti per leggere la contemporaneità con maggiore consapevolezza. "Latino per l'educazione linguistica" rappresenta dunque un investimento formativo di alto profilo: una scelta che sostiene la qualità dei fondamentali, promuove competenze durature e rende la scuola un ambiente in cui la lingua diventa non solo oggetto di studio, ma strumento di pensiero.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Tra i principali elementi di innovazione, l'Istituto può contare su una rete viva e articolata di collaborazioni esterne, che trasforma la scuola in un ambiente aperto, connesso e attrattivo per

studenti e famiglie.

L'adesione a "CLIL Excellence", al "Movimento di Cooperazione Educativa", ad "Academy Diaz", al "Polo Start" e alla collaborazione con la "Facoltà di Scienze della Formazione" consente di sperimentare metodologie didattiche avanzate, ricerca-azione con i docenti, percorsi bilingui e attività laboratoriali che rendono l'apprendimento concreto, motivante e vicino al mondo reale.

Con "Milano si fa Storia" la scuola si muove sul territorio e trasforma la città in un "manuale a cielo aperto", mentre la partecipazione alla "Rete Patente Smartphone" e a "Ragazzi nella rete" rafforza l'educazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza online e all'uso critico e consapevole delle tecnologie.

Le collaborazioni con LILT e con la "Rete delle Scuole che Promuovono Salute" permettono di sviluppare progetti continuativi di prevenzione, benessere e stili di vita sani, in una logica di vera alleanza educativa tra scuola, famiglie e servizi del territorio.

Sul versante dell'internazionalizzazione, i progetti Etwinning ed Erasmus+ aprono le classi a dimensioni europee e globali, offrendo opportunità di scambio, mobilità, gemellaggi virtuali e uso autentico delle lingue straniere.

A partire da questo patrimonio già ricco, l'Istituto assume come priorità strategica il potenziamento e l'ampliamento delle reti: l'obiettivo è intrecciare nuove collaborazioni con università, musei, fondazioni culturali, reti STEM, associazioni del terzo settore e realtà innovative del territorio, in modo da costruire per gli studenti un ecosistema di opportunità sempre più ampio. In questa prospettiva, le reti non sono semplici "progetti" ma il motore dell'innovazione didattica e organizzativa, uno strumento ad alto valore aggiunto per rendere la scuola più dinamica, inclusiva, europea e capace di parlare il linguaggio delle nuove generazioni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti innovativi di apprendimento tramite l'utilizzo dei fondi legati al PNRR.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Scuola Attiva Kids – Didattica motoria in classe

Descrizione sintetica: Adesione all'iniziativa nazionale "Scuola Attiva Kids" per promuovere benessere e corretti stili di vita attraverso attività motorie integrate nella didattica. Il percorso valorizza metodologie laboratoriali e inclusive, con supporti e risorse dedicati per arricchire l'educazione motoria nel curricolo.

Scuola Attiva Junior – Esperti sportivi in affiancamento alla didattica curricolare

Partecipazione al progetto nazionale "Scuola Attiva Junior", che innova l'insegnamento dell'Educazione fisica mediante l'affiancamento in orario curricolare di esperti/tecnici delle Federazioni Sportive ai docenti della scuola. L'intervento potenzia la didattica per competenze, amplia l'offerta multi-sport e sostiene inclusione, motivazione e orientamento sportivo consapevole degli studenti.

l'Istituto ha aderito al progetto "Adotta un'idea" promosso da Avanguardie Educative (INDIRE) e nello specifico a quella relativa all'Outdoor Education come ampliamento degli ambienti di apprendimento e potenziamento di benessere, motivazione e competenze.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nell'ottica della sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, l'Istituto progetterà unità di apprendimento verticali che coinvolgeranno le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di rendere il passaggio tra i due ordini di scuola più morbido, coerente e motivante.

In questi momenti didattici, i gruppi classe verranno riorganizzati in laboratori misti per età, con attività di co-progettazione e co-docenza tra insegnanti della primaria e della secondaria,

sfruttando fasce orarie flessibili e modulazioni del tempo scuola. Un esempio è il percorso "Dal Latino all'Italiano", in cui gli alunni di quinta primaria e prima secondaria lavoreranno insieme su parole, radici e etimologie: si parte dal lessico quotidiano per risalire alle forme latine, si esplorano brevi frasi e motti latini, si gioca con la trasformazione delle parole nel tempo. Le attività prevederanno mini-laboratori di scrittura, giochi linguistici, mappe etimologiche e prodotti digitali condivisi, così che i più piccoli possano "sbirciare" nel mondo del latino e i più grandi possano rafforzare le competenze metalinguistiche, percependo continuità tra ciò che hanno imparato alla primaria e ciò che incontrano alla secondaria.

In parallelo, l'Istituto attiverà percorsi STEAM verticali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) progettati come "cantieri" aperti: ad esempio, la costruzione di semplici macchine, l'osservazione scientifica dell'ambiente, la realizzazione di installazioni artistiche con materiali di riciclo.

Le attività saranno organizzate in moduli intensivi che prevederanno gruppi eterogenei, tutoring tra pari, uso integrato del digitale.

A rafforzare ulteriormente la continuità e l'apertura internazionale, l'Istituto consolida una presenza strutturata e progressiva del CLIL già a partire dalla scuola primaria, con moduli in lingua inglese integrati nelle discipline e calibrati per età: dalle prime esperienze di "language through actions" e routine comunicative, fino a brevi unità interdisciplinari. Nel passaggio alla secondaria, tali percorsi vengono ripresi e potenziati con attività laboratoriali, compiti autentici e prodotti finali (poster, presentazioni, micro-video, podcast), così che gli alunni percepiscano la lingua non come "materia a sé", ma come strumento per conoscere, collaborare e comunicare. (Vedi piano per l'internazionalizzazione)

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6,

comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA, AL POSTO DELL'ORA DI L2

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Piano d'istituto introduzione AI

Il presente Piano di Istituto nasce dall'esigenza di integrare in modo consapevole, etico e sicuro le tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, nell'organizzazione e nella gestione della scuola.

Nel PTOF, il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si configura come leva strategica per

l'innovazione metodologico-didattica, la personalizzazione degli apprendimenti e il potenziamento della cittadinanza digitale, in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento (rafforzamento delle competenze di base, riduzione dei divari nelle prove standardizzate e inclusione).

Allegato:

PIANO_ISTITUTO_INTELLIGENZA_ARTIFICIALE (1).pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Next generation classroom - IC Diaz

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR intendiamo realizzare aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi e al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. Gli studenti potranno beneficiare, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato e alla disciplina seguita. Inoltre potranno prendere parte attiva alla lezione anche da postazioni remote. L'idea progettuale mira a realizzare, in particolare, ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più i protagonisti della propria formazione. La trasformazione degli ambienti sarà accompagnata dall'introduzione di un nucleo di pedagogie didattiche innovative e da azioni di accompagnamento, in quanto ambiente non è solo lo spazio fisico ma è soprattutto l'aspetto relazionale che si instaura tra l'alunno e il proprio docente. Una relazione positiva stimola emotivamente verso il benessere, il confronto, la fiducia, la cooperazione e l'apprendimento. L'idea è di creare setting di apprendimento in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità degli spazi; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e

stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti sempre diversi, che favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi, l'inclusione e lo star bene a scuola. Tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti.

Importo del finanziamento

€ 196.364,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: UN DUE TRE...STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti, alunne e alunni, a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti

scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

Progetto: Formarsi per una nuova professionalità con il digitale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla creazione di un piano di formazione per i docenti e il personale ATA per la transizione digitale e l'organizzazione scolastica pensato in stretta coerenza sia con le azioni, gli acquisti e la formazione che l'IC ha già previsto in relazione a: 1) Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale delle scuole italiane, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della Legge 13 luglio 2015, n. 107. L'attuale Piano è stato adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il Decreto del 27 ottobre 2016, n. 851; 2) Piano scuola 4.0. Azione 1 "Next generation Classrooms", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento attraverso l'acquisto di arredi e tecnologie innovativi; 3) PNRR, Missione 4, componente 1, 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Animatori digitali 2022/24 4) PNRR, Missione 4, investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi. Sia nel rispetto delle competenze richieste per la didattica e per la professione docente dai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Gli obiettivi sono: 1) valorizzare le sinergie fra le diverse progettualità per contribuire al raggiungimento dei target previsti per le attività di rafforzamento della cultura e della pratica digitale nella scuola; 2) potenziare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso una didattica orientativa ed inclusiva; 3) progettare azioni formative che producano un effetto significativo, durevole, sostenibile e riproducibile nell'azione didattica dei Docenti. Solo così la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento potrà essere accompagnata da un cambiamento e da un'innovazione strutturale delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento da far confluire in un curriculum verticale delle competenze digitali condiviso da tutti i Docenti dell'IC. Si prevedono attività formative sulla transizione digitale da remoto e in presenza, laboratori sul campo e la costituzione di una comunità di pratiche che lavorerà sul biennio.

Importo del finanziamento

€ 56.170,95

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Le STEM per il superamento del gender gap.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di integrare e implementare nella didattica curriculare e extra-curriculare della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado attività, metodologie e contenuti volti a potenziare le competenze Stem - con particolare attenzione verso il pensiero computazionale - e le competenze multilinguistiche finalizzate alle certificazioni e al potenziamento delle competenze.. Il progetto si prefigge di rafforzare i percorsi didattici relativi

alle discipline STEM nel rispetto, però, di quella contaminazione tra la formazione scientifica e formazione umanistica già chiaramente individuata dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: “il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia”. Il modello pedagogico di rifermento è quello del problem solving, dell'apprendimento attivo, dell’apprendimento attraverso l’esperienza (es. Problem Based Learning, Design thinking, Tinkering, Debate, Inquiry Based Learning, IBL), della riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento e sulle azioni svolte e della didattica orientativa: centrale, infatti, rimane l’obiettivo di promuovere la parità di genere nell’accesso alle discipline STEM. Obiettivo svuluppare il pensiero critico e le competenze comunicative, collaborative e creative degli studenti e delle studentesse. Compito della scuola, in coerenza con quanto chiaramente enunciato nel Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini (DigComp.2.2.) è anche quello di fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti critici e logico-deduttivi per divenire cittadini e utilizzatori consapevoli degli strumenti tecnologici in modo da essere sempre nelle condizioni di distinguere le notizie vere da quelle false e di non “subire”, ma agire la tecnologia che li circonda. Educare, insomma, ad un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l’apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società superando le disparità di genere nell’accesso agli studi e alle professioni STEM. Documenti di riferimento: 1) Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022; 2) Linee guida per l’orientamento, di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328.

Importo del finanziamento

€ 103.850,27

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Esplora e Cresci: orientamento e recupero per il Successo Scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il principale obiettivo del progetto è sviluppare le competenze di base degli studenti, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento, con un focus anche sull'orientamento scolastico e sul successo formativo a distanza. Gli interventi, organizzati in forma personalizzata o in piccoli gruppi, puntano a rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica, incoraggiandoli a esplorare interessi e talenti in diverse aree disciplinari. Un'attenzione particolare è dedicata alla partecipazione degli alunni durante le attività extracurricolari e nei periodi di pausa dalle lezioni, con l'obiettivo di creare un ambiente inclusivo e accogliente. Il progetto si propone di arricchire e ampliare l'offerta formativa

dell'Istituto Comprensivo, integrando sia le attività curricolari che quelle extracurricolari già previste nel PTOF. Si colloca in continuità con le iniziative in corso per l'anno scolastico 2024/25, in particolare quelle connesse agli investimenti del Piano Scuola 4.0 e agli interventi dei DM 65 e DM 66.

Importo del finanziamento

€ 54.212,92

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

Approfondimento

Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'Istituto ha già realizzato una significativa riconfigurazione degli ambienti di apprendimento, attraverso l'allestimento di aule ibride e "next generation classes" e la dotazione di spazi e strumenti digitali dedicati alle STEM.

Contestualmente sono stati attivati percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria, finalizzati alla promozione delle discipline STEM anche in un'ottica di superamento del gender gap.

Tale evoluzione infrastrutturale è stata accompagnata da un organico piano di formazione del

personale, che ha coinvolto i docenti, l'animatore digitale e il personale scolastico impegnato nella transizione digitale, al fine di garantire un uso didatticamente fondato e consapevole dei nuovi setting.

La trasformazione fisica e virtuale delle aule si è integrata con l'adozione di pedagogie e metodologie innovative, in coerenza con il quadro di riferimento nazionale ed europeo, orientate alla didattica laboratoriale, collaborativa e per competenze.

Allegati:

PNRR Beltrami.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "A. Diaz" comprende due ordini di scuola e tre plessi scolastici.

Il tempo scuola è stato modificato su cinque giorni (settimana corta), dal lunedì al venerdì ed è così articolato:

Scuola Primaria "DE MARCHI" (TEMPO PIENO 40 ORE)

Scuola Primaria "DIAZ" (TEMPO PIENO 40 ORE)

Scuola Secondaria di 1° grado "BELTRAMI" (30 ORE SETTIMANALI)

Il nostro CURRICOLO DI SCUOLA organizza e descrive l'intero processo formativo che uno studente compie, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

L'iter formativo che proponiamo è caratterizzato dal progressivo passaggio dalle aree disciplinari alle singole discipline, tendendo all'unitarietà del SAPERE, SAPER FARE E SAPER ESSERE

Considerando il vero apprendimento come la capacità di cambiare il modo di pensare, di agire, di essere, l'offerta formativa del nostro istituto si prefigge di far acquisire ad ogni studente gli strumenti per costruire un solido pensiero critico, per essere protagonista del proprio successo formativo, per supportarlo in ogni fase della costruzione del sé e della conoscenza.

Particolare attenzione è rivolta all'insegnamento e all'apprendimento dell'Educazione Civica che è un obiettivo fondamentale della nostra Istituzione Scolastica.

La scuola, proprio per la sua natura di agenzia educativa, è un luogo privilegiato per l'acquisizione di competenze indispensabili per affrontare con successo le diverse transizioni, dall'infanzia all'adolescenza. In essa gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Infatti, tutte le attività e i progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa sono pensati per raggiungere questa finalità, che rappresenta l'autentica mission della scuola: fare dell'Istituto il Luogo in cui ogni studente possa sentirsi accolto e aiutato a realizzare il proprio progetto di vita in un contesto sereno, sicuro, attento alle richieste del territorio e del singolo, con il contributo di sensibilità e competenza di ogni adulto appartenente alla comunità educativa scolastica.

Insegnamenti e quadri orario

IC A. DIAZ

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.DIAZ MIEE8BB01A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DE MARCHI MIEE8BB02B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO BELTRAMI MIMM8BB019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

*Educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione civica (vedi legge 92 del 20 agosto 2019, D.M. n. 35 del 22.06.2020, Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024), trasversale a tutte le materie, si articola in un minimo di 33 ore ad anno scolastico: “ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”.

Allegati:

nuovo curricolo EC (1).pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuole Primarie “A. Diaz” e “E. De Marchi”

Tempo Pieno 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ore 8.30/16.30

	Classe I	Classe II	Classe III	Classi IV/V
Discipline (monte ore settimanale)				
Italiano	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	8	8	7	7
Scienze**	2	2	2	2
Musica**	1	1	1	1
Tecnologia**	1	1	2	2
Arte e immagine**	1	1		
Educazione Fisica	1	1	1	2

Inglese	1	2	3	3
Religione/Att. Alternativa	2	2	2	2
Educazione civica*	33			
Mensa e dopo mensa	10	10	10	10

*** CLIL Excellence

Il percorso CLIL Excellence rappresenta uno degli elementi distintivi della nostra scuola primaria: un progetto strutturato che fa dell'inglese una lingua "di vita" e non solo una materia da studiare sul quaderno. In tutte le classi, dalla prima alla quinta, la lingua inglese è presente per 6 ore settimanali, integrate nel curricolo e non aggiunte in modo occasionale.

Accanto alle ore di inglese dedicate alla lingua in sé, alcune discipline vengono insegnate direttamente in inglese, secondo una precisa ripartizione oraria nei diversi anni di corso:

• Scienze in lingua inglese

• Arte (classi prima e seconda) in lingua inglese

• Tecnologia (classi prima e seconda) in lingua inglese

• Musica in lingua inglese

Per quanto riguarda la classe seconda, la scelta delle discipline da veicolare in lingua inglese – tra arte e tecnologia – dipende dall'organico a disposizione e dalle competenze del docente.

In questo modo, i bambini:

• vivono l'inglese in contesti reali e significativi, legati ad esperienze laboratoriali, artistiche, scientifiche e musicali;

• sviluppano con naturalezza ascolto, comprensione e produzione orale, senza percepire la lingua come qualcosa di "separato" dalla loro giornata scolastica;

• imparano fin da piccoli a muoversi in un ambiente plurilingue e internazionale, acquisendo

sicurezza nell'uso dell'inglese e apertura verso altre culture;

• rafforzano capacità trasversali come curiosità, creatività, collaborazione, perché molte attività CLIL sono pensate in forma cooperativa e laboratoriale.

Il percorso CLIL Excellence si configura così come una scelta educativa forte e coerente: un investimento sulle competenze linguistiche e sulle competenze chiave di cittadinanza, pensato per accompagnare ogni alunno verso una scuola secondaria e un mondo sempre più internazionali.

**Educazione motoria

In ottemperanza alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, a partire da settembre 2022, sono attivate due ore di Educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

CLIL
EXCELLENCE

Scuola
primaria

	literacy	scienze	arte	tecnologia	musica	totale
prima	1	2	1	1	1	6
seconda	2	2	una disciplina a scelta del docente	1		6

terza	3	2	1	6
quarta	3	2	1	6
quinta	3	2	1	6

Scuola secondaria di I grado
"L. Beltrami"

Tempo ordinario 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ore 8.00/14.00

	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia, Latino**	10	330
Matematica, Scienze **	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese, Tedesco)	2	66
Arte e immagine	2	66

Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	33	

**Scienze in lingua inglese (CLIL)

Per l'intero triennio e in tutte le classi, gli alunni seguono un curricolo di scienze di due ore settimanali, di cui un'ora di didattica tradizionale, gestita dal docente di scienze, e un'ora in modalità CLIL, condotta in co-docenza dal docente di scienze e dal docente di inglese.

Nell'ora CLIL gli studenti affrontano temi scientifici (ambiente, corpo umano, energia, tecnologia...) utilizzando l'inglese come lingua di studio: il docente di scienze cura la dimensione disciplinare, mentre il docente di inglese sostiene l'interazione in lingua, il lessico specifico e propone materiali autentici in inglese (testi, video, attività laboratoriali).

In questo modo, le competenze scientifiche e linguistiche si sviluppano insieme in un contesto motivante e operativo. La scelta di veicolare in lingua inglese proprio la

disciplina di scienze è in continuità con quanto già viene proposto nella scuola primaria, favorendo un percorso verticale coerente e progressivo nello sviluppo delle competenze disciplinari e linguistiche.

Essa nasce dalla volontà di offrire agli alunni un contesto di apprendimento realmente internazionale, potenziando le competenze comunicative, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo. Sulla base dell'organico a disposizione, l'Istituto prevede nei prossimi anni di estendere progressivamente l'esperienza CLIL anche ad altre discipline del curricolo.

**Latino

Nella scuola secondaria di I grado Beltrami l'insegnamento del latino non è un semplice "di più", ma una scelta identitaria radicata nella storia dell'Istituto, consolidata da molti anni e antecedente alle più recenti indicazioni ministeriali.

In attuazione dell'autonomia scolastica, un'ora alla settimana è dedicata allo studio del latino secondo il progetto d'Istituto "Dall'italiano al latino: avvio allo studio della lingua latina". Il latino viene proposto come:

• una palestra di logica e di metodo, in cui gli alunni imparano a osservare, confrontare, "decodificare" strutture linguistiche;

• uno strumento per rafforzare l'italiano, comprendendo meglio grammatica, lessico e formazione delle parole;

• una chiave per leggere il presente: il latino "vive" nel linguaggio della scienza, del diritto, della medicina, della tecnologia e nelle parole di uso quotidiano;

• un ponte verso la scuola superiore, in particolare verso i licei, offrendo un vantaggio reale a chi proseguirà gli studi in percorsi che prevedono lo studio del latino. In questa prospettiva, il latino non

è presentato come una lingua “morta”, ma come un laboratorio vivo in cui i ragazzi, scoprono le radici delle parole e imparano a pensare in modo più rigoroso, critico e creativo.

Curricolo di Istituto

IC A. DIAZ

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella definizione dell'offerta formativa e del Curricolo di Istituto, la nostra scuola si ispira agli obiettivi formativi ritenuti prioritari e alle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”, definite nella Raccomandazione dell’Unione europea del 22/05/2018, nella quale si legge che le “competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità”.

In questa cornice, la scuola ha ulteriormente rafforzato l’impianto del curricolo integrandolo con il Curricolo verticale delle discipline STEM, elaborato e condiviso a partire dall’esperienza concreta maturata lo scorso anno attraverso specifici corsi e percorsi di formazione e sperimentazione didattica, così da rendere strutturali metodologie e traguardi legati all’indagine, al problem solving, al pensiero computazionale e all’uso consapevole delle tecnologie. Tale integrazione non rappresenta un’aggiunta “a latere”, ma un elemento funzionale e coerente con le scelte strategiche dell’Istituto: in particolare, sostiene la decisione di costruire una continuità reale del CLIL tra primaria e secondaria, valorizzando un asse comune di competenze e linguaggi scientifici e disciplinari che rendono la lingua inglese un veicolo naturale per esplorare contenuti, argomentare, collaborare e progettare, in coerenza con quanto delineato anche nel Piano di Internazionalizzazione.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che

forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Sono tutte interdipendenti e, sottese ad esse, vi sono il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_STEM_1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità nelle relazioni fra coetanei.

Si rimanda all'UDA in allegato.

Allegato:

UDA IMPARIAMO A STAR BENE A SCUOLA .pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità nelle relazioni fra coetanei.

Si rimanda all'UDA in allegato.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità nelle relazioni fra coetanei.

Si rimanda all'UDA in allegato.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità nelle relazioni fra coetanei.

Si rimanda all'UDA in allegato.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità nelle relazioni fra coetanei.

Si rimanda all'UDA in allegato.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'UDA "A scuola di legalità".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare alla legalità attraverso la ricostruzione storica degli eventi.

Si veda l'UDA in allegato.

Allegato:

UDA A scuola di legalità.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole e responsabile della tecnologia e delle informazioni reperite in rete

Si veda l'UDA in allegato.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda l'UDA " A scuola di legalità".

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: bullismo e cittadinanza digitale;

Si rimanda alle UDA proposte in allegato.

Allegato:

-UDA Bullismo prima media (1).pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: prevenzione e contrasto al bullismo

Si veda l'UDA in allegato.

Allegato:

UDA Educazione al benessere seconda media (al post_241216_183803.pdf

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: ed. al benessere

Si rimanda all'UDA in allegato.

Allegato:

-UDA Sicurezza sul lavoro terza media.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: ed. finanziaria

Si rimanda all'UDA in allegato.

Allegato:

-UdA Educazione finanziaria terza media.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: art. 9 della Costituzione

Si rimanda all'UDA.

Allegato:

-UDA Articolo 9 seconda media (1).pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: art. 9 della Costituzione

Si rimanda all'UDA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette, pensiero critico e prevenzione del cyberbullismo.

Allegato:

-UDA Cittadinanza digitale prima media.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Di seguito il link al curricolo verticale d'Istituto.

https://icdiaz.edu.it/offerta-formativa-e-regolamenti/curricolo-verticale/

In allegato il curricolo verticale digitale.

Allegato:

CURRICOLO_DIGITALE_D'ISTITUTO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In questo quadro si colloca la scelta del Latino alla scuola secondaria di I grado, tradizione consolidata e identitaria del nostro Istituto, introdotta ben prima delle più recenti indicazioni ministeriali.

L'insegnamento del Latino, previsto fin dalla classe prima della scuola secondaria con un'ora settimanale strutturata e con voto in pagella, non si limita ad anticipare eventuali percorsi liceali, ma si configura come un dispositivo educativo ad alta valenza formativa. Il confronto sistematico con una lingua "madre" della nostra, infatti, rafforza in profondità le competenze logico-linguistiche, l'attenzione alla struttura del periodo, la precisione lessicale e la capacità di cogliere sfumature di significato: gli alunni imparano a "guardare dentro" la lingua, sviluppando consapevolezza metalinguistica, rigore nell'argomentazione e abitudine al ragionamento deduttivo.

Lo studio del Latino diventa così una palestra privilegiata per l'uso consapevole dell'italiano scritto e orale: analizzando le forme latine, gli studenti riconoscono con maggiore facilità radici, prefissi e suffissi delle parole italiane, migliorano ortografia, proprietà di linguaggio e capacità di comprensione del testo, con ricadute positive trasversali su tutte le discipline. Lavorare sulle etimologie e sulle strutture sintattiche favorisce la costruzione di un lessico ricco e preciso, la capacità di scegliere le parole più adatte al contesto comunicativo, il gusto per l'esattezza espressiva e per la cura del testo scritto.

Dal punto di vista educativo, inoltre, il Latino contribuisce a formare un pensiero critico e flessibile: la traduzione richiede di formulare ipotesi, verificarle, argomentare scelte, collaborare nella ricerca di soluzioni, allenando perseveranza, autonomia di lavoro e responsabilità. Al tempo stesso, l'incontro con il mondo classico permette di riconoscere le radici della nostra civiltà, di leggere con maggiore consapevolezza la contemporaneità e di rafforzare il senso di appartenenza a una tradizione culturale condivisa.

In questa prospettiva, il Latino non è solo un "di più" per chi proseguirà verso il liceo, ma un investimento formativo di alto profilo per tutti gli alunni e le famiglie che scelgono una scuola attenta alla qualità della lingua, alla solidità dei fondamentali e alla costruzione di competenze durature.

Criteri per la formazione delle classi prime

Scuola Primaria

- Equilibrio del numero di maschi e femmine
- Equa distribuzione alunni stranieri
- Equa distribuzione alunni anticipatari
- Equa distribuzione di alunni con disabilità certificate
- Indicazioni insegnanti Scuola dell'Infanzia
- Inserimento dei gemelli in sezioni differenti, fatta eccezione per casi con indicazioni diverse seriamente motivate
- Scelta di un compagno del ciclo scolastico precedente

Scuola Secondaria di I grado

- Equilibrio del numero di maschi e femmine
- Equa distribuzione degli alunni in relazione ai livelli di apprendimento raggiunti nel ciclo precedente
- Equa distribuzione degli alunni stranieri in base alle competenze linguistiche possedute
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e DSA certificati
- Indicazioni insegnanti Scuola Primaria, in casi rilevanti di incompatibilità tra alunni
- Scelta di un compagno del ciclo scolastico precedente
- Inserimento dei ripetenti nei corsi di provenienza, salvo diversa richiesta della famiglia
- Scelta della seconda Lingua Straniera

Allegato:

Allegato O criteri formazione classi prime.docx.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO BELTRAMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Esso perciò

è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;

è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;

descrive l'intero percorso formativo dello studente;

è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITÁ (Come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;

lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;

favorire un confronto tra professionisti della scuola;

realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;

produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento nonché di autovalutazione dell'istituto;

confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;

costruire rapporti di collaborazione con le famiglie

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sviluppare negli alunni le competenze trasversali, la nostra proposta formativa è finalizzata all'organizzazione della scuola come "ambiente educativo di apprendimento" e alla realizzazione di un itinerario formativo che percorra verticalmente tutto il curricolo, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. L'azione didattica è volta ad assicurare la continuità nello sviluppo di competenze attraverso strategie reticolari e progetti didattici finalizzati a far conseguire ad ogni alunno il più elevato grado di autonomia cognitiva e comportamentale. Nella scuola del Primo Ciclo, i docenti ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente una prospettiva trasversale tra le varie discipline di

insegnamento. Il Curricolo , in quest'ottica, fa riferimento alle Competenze chiave europee, con particolare attenzione alle Competenze chiave di cittadinanza .Pertanto esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che , attraverso il superamento dei confini disciplinari promuove un percorso finalizzato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

l'IC Diaz promuove una progettazione curricolare che dedica particolare attenzione ai contenuti di Educazione civica, a tutela dei diritti umani previsti anche dalle Carte Europee ed Internazionali, ma soprattutto per "creare le condizioni operative di iniziative e forme di partecipazione dove gli alunni siano protagonisti di modelli di cittadinanza attiva e di solidarietà agita".

Nella scuola primaria, per promuovere il senso di cittadinanza attiva e consapevole la scuola si pone per lo sviluppo delle competenze i seguenti traguardi: • ha cura della propria persona, degli altri, delle cose e dell'ambiente; • riconosce l'importanza delle regole per una convivenza civile; • osserva le regole; • rispetta ed accetta la diversità; • coopera e si confronta con tutti i componenti del gruppo nel rispetto della diversità di ciascuno; • è disponibile a fare nuove amicizie; • collabora con gli altri nelle attività cooperative e di gruppo in genere, apportando il proprio significativo contributo; • assolve agli obblighi scolastici con responsabilità e impegno; • conosce e rispetta le regole stabilite.

Nella scuola Secondaria di primo grado, per promuovere il senso di cittadinanza attiva e consapevole la scuola si pone per lo sviluppo delle competenze i seguenti traguardi: • mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri, delle cose e dell'ambiente; • mostra rispetto per le regole e ne comprende la necessità; • è in grado di

stabilire rapporti interpersonali fondati sul rispetto e la valorizzazione della persona indipendentemente dall'appartenenza ad un genere; • sa partecipare ad una discussione esprimendo con convinzione le proprie idee, ma rispettando le posizioni altrui, anche se diverse dalla propria; • assolve gli obblighi scolastici con impegno, responsabilità e puntualità; • conosce e rispetta le regole stabilite.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC A. DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano di Internazionalizzazione per l'Inclusione accompagna gli alunni dentro una dimensione autenticamente europea, dove la lingua non è solo materia di studio ma strumento vivo per conoscere, collaborare, capire il mondo e sentirsi parte di una comunità più ampia.

Il cuore delle attività è il percorso CLIL, che intreccia contenuti disciplinari e inglese con una didattica attiva e inclusiva: nella scuola primaria l'inglese è potenziato per 6 ore settimanali in tutte le classi, con avvio della letto-scrittura già dalla prima attraverso il metodo fonico-sintetico e con la veicolazione in lingua di scienze e, in base alle risorse e alle competenze disponibili, di arte, tecnologia e musica; nella secondaria di primo grado tutte le classi svolgeranno un'ora settimanale di Scienze in modalità CLIL, a partire dal 2026/27, una scelta in continuità con il curricolo della primaria.

Le attività prendono forma attraverso cooperative learning, lavori a coppie e a gruppi, role-play, compiti di realtà, materiali autentici e strumenti digitali (mappe interattive, ricerche, presentazioni multilingue), cosicchè la lingua diventi un ponte per il pensiero critico e per la comprensione di scenari globali.

Accanto al curricolo, l'Istituto propone opportunità extracurricolari strutturate e motivanti: un percorso verticale di preparazione alle certificazioni Cambridge (KET in prima, PET in

seconda, First in terza) con corsi annuali di 50 ore e sessioni d'esame ufficiali, che valorizzano le competenze nelle quattro abilità e offrono traguardi riconosciuti e spendibili.

La dimensione internazionale si rafforza inoltre attraverso la progettualità europea: eTwinning apre a classi virtuali e lavori condivisi con partner esteri in ambienti digitali sicuri, mentre la candidatura all'accreditamento Erasmus+ KA120 (in attesa di valutazione) orienta la scuola a costruire contatti, ricercare partnership anche tramite ESEP e prepararsi ad accogliere e, in prospettiva, a realizzare mobilità per studenti, docenti e personale, con ricadute su inclusione, innovazione metodologica, cittadinanza attiva e sostenibilità.

Un impianto di governance dedicato (funzione strumentale, team, referenti CLIL e certificazioni) sostiene il percorso, insieme a monitoraggio e indicatori che misurano risultati, qualità dei progetti e impatto sul sistema scuola: perché l'internazionalizzazione non resti un'esperienza "per pochi", ma diventi stile educativo condiviso, capace di ampliare orizzonti e aumentare motivazione, partecipazione e successo formativo di tutti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Allegato:

Piano_di_Istituto_per_la_Internazionalizzazione.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC A. DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azione STEM – Sviluppo del curricolo verticale STEM e dell'educazione all'Intelligenza Artificiale nel primo ciclo

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con il Curricolo Verticale STEM d'Istituto per il triennio 2025–2028, con le Linee Guida STEM (DM 184/2023), con il quadro europeo DigComp 2.2 e con il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, attiva un'azione strutturata di sviluppo delle competenze STEM dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

L'azione prevede la progettazione e la realizzazione di percorsi verticali in matematica, scienze, tecnologia, pensiero computazionale, robotica educativa e IA, attraverso una didattica laboratoriale, cooperativa, inclusiva e orientata al problem solving. Sono valorizzati momenti di "classi aperte" e unità di apprendimento in continuità tra quinte della scuola primaria e prime della secondaria ("Esploratori del futuro: scienza, dati e IA"), l'uso di ambienti digitali (Classroom, applicativi di programmazione a blocchi, robot educativi, microcontrollori) e l'integrazione di attività CLIL con focus su Scienze e Tecnologia.

Particolare attenzione è dedicata all'educazione all'uso critico, etico e sicuro delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale: gli alunni imparano a riconoscerne potenzialità e limiti, a utilizzare strumenti di IA generativa in modo guidato e responsabile per esercitarsi, documentare, rielaborare contenuti e sviluppare prodotti digitali (testi, immagini, presentazioni), in coerenza con le Linee guida IA MIM 2025.

L'azione STEM è progettata in ottica inclusiva: prevede personalizzazione dei percorsi, uso di materiali e strumenti accessibili, tecnologie assistive, tutoring tra pari, cooperazione in

piccolo gruppo. Il monitoraggio e la valutazione sono supportati da rubriche di competenza verticali, prove comuni di istituto, portfolio digitali e diari di bordo, e si integrano con il Piano Annuale per l'Inclusione e con le azioni di orientamento verso i percorsi di studio del secondo ciclo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Metodo scientifico e sostenibilità ambientale L'alunno/a osserva e descrive fenomeni, formula ipotesi, svolge semplici esperimenti e ne interpreta i risultati, con attenzione agli effetti sull'ambiente.

2. Competenza matematica e uso dei dati L'alunno/a utilizza il linguaggio matematico per risolvere problemi e leggere/rappresentare dati, collegandoli a situazioni reali.

3. Tecnologia, progettazione e problem solving L'alunno/a progetta e realizza semplici manufatti o prototipi, sperimenta soluzioni diverse e le migliora in base ai risultati ottenuti.

4. Pensiero computazionale e coding L'alunno/a comprende e progetta sequenze di azioni (algoritmi) e semplici programmi, anche con robot e dispositivi programmabili.

5. Competenza digitale e sicurezza online L'alunno/a usa in modo funzionale strumenti

digitali per studiare, comunicare e collaborare, nel rispetto delle regole di sicurezza e cittadinanza digitale.

6. Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale L'alunno/a riconosce esempi di IA nella quotidianità e utilizza in modo guidato strumenti di IA, in modo critico e responsabile.

7. Collaborazione e comunicazione scientifica L'alunno/a lavora in gruppo in modo attivo e responsabile e presenta processi e risultati con un linguaggio chiaro e pertinente.

8. Autovalutazione e consapevolezza del percorso L'alunno/a riflette sui propri apprendimenti nelle aree STEM, riconosce progressi e difficoltà e documenta il proprio percorso.

Dettaglio plesso: PRIMARIA A.DIAZ

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento

spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali.

Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Coding unplugged e plugged

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse
- Formulare ipotesi e fare previsioni
- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi
- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione
- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole
- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

○ Azione n° 2: Digitalmente pronti

Questo modulo è dedicato allo sviluppo delle competenze digitali, in un'ottica di cittadinanza digitale consapevole e di preparazione alla certificazione informatica Junior EIPASS. Attraverso attività pratiche e percorsi guidati, gli studenti acquisiscono familiarità con gli strumenti digitali, apprendono il corretto utilizzo delle tecnologie e sviluppano competenze utili per lo studio e per la vita quotidiana. Il potenziamento digitale rappresenta un investimento strategico per la crescita personale e scolastica degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- problem solving, compiti di realtà, cooperative learning, peer tutoring.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo mira a sviluppare competenze digitali in ottica STEM e di cittadinanza digitale, attraverso attività pratiche e guidate finalizzate anche alla preparazione alla certificazione Junior EIPASS. Al termine del percorso l'alunno/a sa utilizzare in modo corretto e autonomo strumenti e ambienti digitali per lo studio, organizzando file e risorse, producendo elaborati (testi, presentazioni, contenuti multimediali) e applicando procedure operative in modo ordinato e verificabile. Sa ricercare informazioni in rete, selezionarle e valutarne l'attendibilità, rielaborandole in prodotti personali e collaborativi. Utilizza la tecnologia per risolvere problemi concreti (strategie, tentativi, correzione dell'errore), documentando i passaggi e motivando le scelte. Agisce in modo responsabile e sicuro (privacy, password, uso consapevole dei dati, netiquette), riconoscendo rischi e comportamenti corretti online. La valutazione avviene tramite osservazioni in itinere, prove pratiche in laboratorio, compiti autentici e rubriche (autonomia, correttezza procedurale, efficacia del prodotto, pensiero critico, collaborazione), con eventuali simulazioni/quiz in stile certificazione.

Dettaglio plesso: PRIMARIA DE MARCHI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali.

Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei

gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Coding unplugged e plugged

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse

- Formulare ipotesi e fare previsioni

- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi

- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione

- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole

- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

○ Azione n° 2: Scopri la matematica digitale- percorso

di potenziamento

Il modulo di matematica intende favorire il recupero e il consolidamento delle competenze numeriche e logico-matematiche attraverso l'uso di strumenti digitali. Le attività proposte permettono agli alunni di affrontare la disciplina in modo dinamico, sviluppando capacità di problem solving e valorizzando l'esperienza diretta tramite software educativi e ambienti interattivi. L'obiettivo è rafforzare sicurezza, autonomia e capacità di applicare la matematica alla vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- problem solving, didattica per compiti di realtà, learning by doing e valorizzazione dell'errore.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso mira al recupero e al consolidamento delle competenze numeriche e logico-matematiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e ambienti interattivi, favorendo un apprendimento più dinamico e motivante. Al termine del modulo l'alunno/a sa applicare procedure e strategie di calcolo e ragionamento in modo più sicuro, scegliendo strumenti e rappresentazioni adeguate (tabelle, grafici, schemi, simulazioni) e utilizzando il digitale per esplorare, verificare e correggere i passaggi. Sa affrontare problemi in contesti significativi,

individuando dati e richieste, pianificando una strategia risolutiva, controllando la coerenza dei risultati e spiegando il ragionamento con un linguaggio matematico essenziale ma corretto. Sviluppa progressivamente autonomia nello studio, capacità di autovalutazione e atteggiamenti positivi verso l'errore come occasione di miglioramento, con ricadute sull'applicazione della matematica alla vita quotidiana. La valutazione si basa su osservazioni in itinere e prove pratiche in ambiente digitale. Si considerano: correttezza e precisione, scelta della strategia, uso consapevole degli strumenti digitali, capacità di controllo e argomentazione, autonomia e partecipazione.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO BELTRAMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

Moduli di orientamento formativo

IC A. DIAZ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere se stessi

Riguarda la dimensione autovalutativa dei discenti che li conduce a guardarsi dentro, saper riconoscere il proprio mondo emotivo, i valori di riferimento culturali e personali, le aspettative esistenziali, i talenti già emersi o in via di definizione, la geografia interiore, nonché i punti di forza e debolezza, tutti quegli elementi che consentono di gestire le decisioni in situazioni di incertezza.

Il quadro di riferimento è quello di tre gruppi di competenza definite dall'Unione Europea: le digicomp, le lifecomp, le greencomp.

Attività proposte:

- 4 ore conoscenza della piattaforma Unica e dell'E-portfolio
- 22 ore attività pianificate dal CdC a partire da questionari e attività volte a portare a consapevolezza i punti di forza e individuare quelli utili per un "io" del futuro (qualità del proprio carattere, abilità, conoscenze, stili di apprendimento...). Una riflessione scritta su se stessi in merito allo stile di vita che si auspica (anche in lingua straniera).

Proposte di interviste in merito a come vengono percepiti da terzi (genitori, insegnanti, amici). Moduli di didattica orientativa riferibili a ciascuna disciplina che attraverso l'intrinseco valore educativo, il proprio tesoro di metodologie, linguaggi e saperi conduca il discente a guardarsi dentro, porsi domande di senso, progettare, fare scelte: a crescere.

- 4 ore attività di realizzazione del "capolavoro": un testo, un disegno, un'immagine, un quadro, un prodotto digitale in cui il discente farà confluire il frutto delle esperienze più significative di ciascun anno rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

Si prevede anche la partecipazione a percorsi per il potenziamento linguistico e delle competenze STEM nell'ambito del DM 65 nonché ad attività che rientrano nei progetti curricolari e di istituto.

Riferimenti normativi

 D.Lgs 328 del 22/12/2022 - Linee Guida per l'Orientamento

 Allegato B: Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscere il mondo del lavoro

Superando una didattica meramente trasmissiva, ciascun Consiglio di Classe progetterà dei percorsi di didattica attiva, in cui gli alunni siano protagonisti del proprio apprendimento e in cui siano portati ad esprimersi mobilitando le proprie risorse culturali, intellettive, emotive, sociali, di iniziativa, di problem solving. Oltrepassando i limiti di un apprendimento nozionistico, i discenti si accosteranno a una conoscenza del mondo del lavoro con occhi consapevoli.

Il quadro di riferimento è quello di tre gruppi di competenza definite dall'Unione Europea: le digicomp, le lifecomp, le greencomp.

Attività proposte:

- 4 ore conoscenza della piattaforma Unica e dell'E-portfolio
- 22 ore attività pianificate dal CdC a partire da questionari e attività volte a portare a consapevolezza gli interessi scolastici e professionali, a pensare al lavoro che si vorrebbe svolgere "da grande" per macro categorie (in team/ in solitaria, con le persone/con i dati, con le idee/ con i prodotti) e micro categorie (caratteristiche di vari settori lavorativi con relativa manifestazione d'interesse). Incontri con attori del mondo del lavoro (anche genitori o rappresentanti delle istituzioni e del territorio). Percorsi di tutoraggio per orientamento agli studi e alle carriere STEM. Una riflessione scritta sul lavoro dei propri sogni (anche in lingua straniera). Moduli di didattica orientativa riferibili a ciascuna disciplina che attraverso l'intrinseco valore

educativo, il proprio tesoro di metodologie, linguaggi e saperi conduca il discente a guardarsi dentro, porsi domande di senso, progettare, fare scelte: a crescere.

- 4 ore attività di realizzazione del “capolavoro”: un testo, un disegno, un’immagine, un quadro, un prodotto digitale in cui il discente farà confluire il frutto delle esperienze più significative di ciascun anno rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

Si prevede anche la partecipazione a percorsi per il potenziamento linguistico e delle competenze STEM nell'ambito del DM 65 nonché ad attività che rientrano nei progetti curricolari e di istituto.

Riferimenti normativi

 D.Lgs 328 del 22/12/2022 - Linee Guida per l’Orientamento

 Allegato B: Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l’Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Scegliere

Il quadro di riferimento è quello di tre gruppi di competenza definite dall'Unione Europea: le digicomp, le lifecomp, le greencomp.

Dopo aver riflettuto su elementi significativi del proprio percorso formativo, anche extra scolastico, che concorrono a costruire la propria identità e il proprio progetto di vita, i discenti sono educati a ragionare non solo su che tipo di professione voler svolgere, ma, soprattutto, su che tipo di persona voler diventare.

Attività proposte:

- 4 ore conoscenza della piattaforma Unica e dell'E-portfolio
- 22 ore attività pianificate dal CdC, tra cui illustrazione del sistema educativo italiano. Attività di orientamento informativo che aiuti i discendenti ad avere informazioni sui successivi segmenti educativi. Si tratta di conoscere la geografia esteriore, essendo preparati a riconoscere il cosiddetto "marketing scolastico" che, attraverso le note più seducenti dell'offerta formativa, capta l'interesse degli alunni e che, però, spesso non risponde alla realtà dei fatti e finisce per essere disorientante anziché orientante. I discenti saranno stimolati a porsi con un atteggiamento critico e a fare le domande giuste fino a essere in grado di riconoscere gli elementi realmente significanti per le proprie scelte. Moduli di didattica orientativa riferibili a ciascuna disciplina che attraverso l'intrinseco valore educativo, il proprio tesoro di metodologie, linguaggi e saperi conduca il discente a guardarsi dentro, porsi domande di senso, progettare, fare scelte: a crescere. Utilizzo del quaderno orientativo con attività trasversali.

Partecipazione al Campus Beltrami e ministage delle scuole superiori. Incontri con ex alunni e figure professionali in orario curricolare.

- 4 ore attività di realizzazione del “capolavoro”: un testo, un disegno, un’immagine, un quadro, un prodotto digitale in cui il discente farà confluire il frutto delle esperienze più significative di ciascun anno e rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

Si prevede anche la partecipazione a percorsi per il potenziamento linguistico e delle competenze STEM nell'ambito del DM 65 nonché ad attività che rientrano nei progetti curricolari e di istituto.

Riferimenti normativi

 D.Lgs 328 del 22/12/2022 - Linee Guida per l’Orientamento

 Allegato B: Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l’Orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO BELTRAMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si organizza un campus, denominato 'Campus Beltrami' al quale sono invitati tutti gli alunni delle classi terze.

Al Campus partecipano le rappresentanze delle principali scuole di Milano, con un proprio stand animato da docenti e studenti, con cui i discenti della scuola Beltrami possono interloquire ponendo domande e ricevendo informazioni sulla specifica offerta formativa.

Si predispone un'informativa dettagliata sugli Open Day delle scuole secondarie di secondo grado, cui sono invitati a partecipare gli alunni e le loro famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Informativa sugli Open day delle Scuole secondarie di secondo grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

STAR BENE A SCUOLA

Il progetto ha per finalità • Costruire un armonico gruppo classe al fine di favorire una positiva crescita educativa degli alunni. • Instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività. • Superare i pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune. • Favorire il superamento dei conflitti tipici dell'età evolutiva rendendo ogni componente un protagonista attivo del proprio percorso educativo e didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, idoneo a favorire la coesione e la crescita del gruppo. • Creazione di una positiva dinamica relazionale all'interno della comunità scolastica. • Creazione negli alunni di un crescente senso di consapevolezza e di fiducia nelle loro potenzialità. • Il gruppo classe quale risorsa per risolvere i problemi relazionali tra compagni. • Aumento del rendimento scolastico.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CLIL EXCELLENCE

Il progetto ha per finalità • Area culturale: apprezzare la diversità culturale, sviluppare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale finalizzata all'internalizzazione; acquisire conoscenze sulle specificità culturali, le tradizioni, gli usi, i costumi, l'arte e il patrimonio espressivo di vari popoli • Area socio-ambientale: favorire l'inclusione e l'integrazione rispettando il profilo linguistico individuale di ogni persona; sviluppare l'interesse ad interagire con gli altri utilizzando la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. • Area linguistica: sviluppare le competenze linguistiche e in particolare la competenza alfabetica funzionale in forma orale e scritta attraverso l'individuazione, la comprensione, l'espressione e l'interpretazione di contenuti, sentimenti, fatti e opinioni; accrescere la propria consapevolezza linguistica sia in L1 che in L2, sviluppare interessi ed attitudini plurilinguistici e pluriculturali. • Area dei contenuti disciplinari: fornire opportunità di studiare contenuti disciplinari attraverso l'uso veicolare della lingua inglese; accedere alla terminologia specifica disciplinare; imparare a osservare, ricercare, formulare ipotesi e verificarle applicando metodologie specifiche; conoscere i principali concetti, teorie e principi di ogni disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Innovazione della metodologia didattica • Incremento delle competenze linguistiche e acquisizione dei nuclei essenziali delle singole discipline, tramite la creazione di poster, mappe concettuali, diagrammi, grafici, presentazioni in modalità orale, scritta o multimediale per la rilevazione delle competenze raggiunte

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA DIDATTICA POTENZIATA DAL DIGITALE

Il progetto ha per finalità passare dalla didattica puramente trasmissiva a una didattica attiva, inclusiva e capace di sviluppare le competenze attraverso l'uso di una piattaforma di e-learning e di altre applicazioni per la didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

• Innovazione della didattica. • Efficacia del processo d'insegnamento/apprendimento. •

Aumento della motivazione intrinseca all'apprendimento. • Incremento del rendimento scolastico. • Ottimizzazione di tempi e risorse

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

STORIA FACENDO

Il progetto ha per finalità conoscere la storia come uno degli elementi fondamentali per la formazione di una cittadinanza consapevole. Comprendere l'oggi come prodotto di processi storici. Conoscere il territorio italiano come risultato di tali processi e delle tracce che essi vi hanno depositato. Sviluppare coscienza e rispetto del patrimonio culturale nazionale e internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Capacità di riconoscere il patrimonio artistico e culturale. Capacità di collegare l'attualità a fenomeni ed eventi storici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

INVITO A TEATRO

Insegnare ai giovani a percepire il teatro come occasione di apprendimento e di divertimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Nascita dell'interesse per il mondo del teatro. • Capacità di apprezzare il teatro e di comprenderne il valore educativo. • Consapevolezza degli studenti rispetto ai temi trattati e ai valori trasmessi dagli spettacoli teatrali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatri

DALL'ITALIANO AL LATINO: AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del triennio della Scuola secondaria di primo grado, si svolge per un'ora alla settimana, incardinata nel curricolo di Lettere. Di seguito le finalità: • Fornire agli studenti le conoscenze di base della lingua latina, per favorire la prosecuzione del loro percorso presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. • Avvicinare i ragazzi alla conoscenza della civiltà classica e della sua cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Acquisizione di alcuni elementi basilari del lessico e della morfosintassi latina. • Capacità di tradurre dal latino all'italiano e viceversa lessemi, frasi e semplici brani. • Familiarizzazione con l'uso del dizionario bilingue, attraverso la progressiva acquisizione del metodo della ricerca lessicale. • Acquisizione di un metodo sempre più efficace di traduzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI

Le finalità e gli obiettivi del progetto sono: Imparare a vedere al di là del calcolo e delle formule; • Coinvolgere gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" • Divertire in modo serio e intelligente • Proporre agli studenti attività che li motivano e sappiano creare uno stimolante clima • Istituire un canale di comunicazione e collaborazione con l'Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle discipline matematico/scientifiche divertendosi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

ACCOGLIENZA ATTRAVERSO IL TEATRO

Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola secondaria di primo grado. Ha come finalità contribuire, attraverso il linguaggio teatrale e corporeo, alla costruzione del gruppo classe e all'integrazione/inclusione di ogni singolo all'interno di esso. • Dare la possibilità a ogni singolo studente di "mettersi in gioco", di esprimere il proprio carattere e le proprie idee, muovendosi all'interno del gruppo, attraverso differenti linguaggi espressivi. • Migliorare l'attitudine al lavoro di gruppo nella valorizzazione della diversità come ricchezza. • Creare momenti di conoscenza tra allievi ed insegnanti che vadano al di là del rapporto docente-discente basato sui contenuti curricolari Il progetto prevede: • laboratorio di recitazione attraverso gli strumenti del teatro e della teatroterapia: esercizi di gruppo sullo spazio, esercizi sulla voce (tecnica respiratoria e allenamento vocale); improvvisazione teatrale; drammatizzazione e ricerca del personaggio. • laboratorio di espressione corporea attraverso l'ascolto musicale e strumenti di danzamovimentoterapia: allenamento corporeo con supporto musicale; improvvisazione sulla musica (come stimolo ritmico ed emozionale); mimica facciale e corporea; composizione coreografica Il progetto si conclude con una lezione aperta su una tematica scelta dalla classe e la presentazione di un lavoro corale e a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggior coesione nel gruppo classe e integrazione/inclusione di ogni singolo all'interno di esso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

ERASMUS+

ERASMUS+ è un programma europeo per la mobilità e la cooperazione nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. È stato approvato il 20 maggio 2021 dal Parlamento europeo con il Regolamento ERASMUS+ (2021/817) per il periodo 2021-2027. Le scuole dell'Istituto partecipano al progetto attraverso l' Azione Chiave 2 (KA122), attuando le Priorità europee sull'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la partecipazione alla vita democratica. Attraverso le "Cooperation Partnerships" e le "Small Scale Partnerships" è favorito lo sviluppo personale e professionale dei docenti, dello staff e del personale ATA, che hanno la possibilità di condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni europee. I docenti partecipano sulla piattaforma informatica e-Twinning e collaborano a distanza per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche, con gli insegnanti attivi in progetti europei sfruttando le potenzialità del web in modo semplice, facile e sicuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nella lingua inglese; Attuare le priorità europee sull'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la partecipazione alla vita democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte della primaria e delle classi prime, seconde e terze della secondaria di primo grado. Finalità • Favorire il processo di crescita e maturazione globale della persona. • Sviluppare un processo trasversale a tutto il percorso di formazione e istruzione e a tutte le discipline. • Contribuire alla formazione e alla costruzione del percorso di vita di ogni individuo. • Coordinare e raccordare a livello territoriale soggetti e istituzioni. Obiettivi: • Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla scelta che li attende. • Scoprire il proprio valore, le proprie attitudini e i propri interessi. • Offrire occasioni che stimolano la partecipazione attiva degli alunni e il rinforzo della motivazione. • Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo. • Ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica. Attività: • classi quinte di scuola primaria: - Open Day; - Partecipazione in gruppi alle attività didattiche nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado. • classi prime, seconde e terze della scuola secondaria: - Moduli orientativi di 30 ore curricolari/extracurriculari in ottemperanza alle Linee guida di cui al D.M. 328 del 22/12/2022. Classi prime: - conoscenza della piattaforma Unica e E-portfolio; - didattica orientativa trasversale a tutte le discipline; - peer tutoring con alunni di quinta primaria; - partecipazione a progetti curriculari di istituto; - partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e delle competenze STEM Classi seconde: - conoscenza della piattaforma Unica e E-portfolio; - didattica orientativa trasversale a tutte le discipline; - incontri con esperti orientatori e attori del mondo del lavoro; - partecipazione ai progetti curriculari di istituto; - partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e delle competenze STEM; - attività promosse da scuole superiori o enti del territorio (laboratori, ministage, visite didattiche). Classi terze: - quaderno orientativo con attività trasversali condivise con i cdc; - test orientativi; - letture e film sul tema della scelta; - utilizzo della piattaforma Unica e E-portfolio; - incontro con docenti esperti orientatori che propongono agli alunni attività di riflessione su conoscenza di sé, interessi, motivazioni, attitudini, capacità; - partecipazione ai progetti di istituto; - partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e delle competenze STEM: - incontri con ex-alunni organizzati in orario curriculare; - partecipazione degli studenti a ministage e agli open day organizzati dalle scuole superiori e al “Campus Beltrami”. Destinatari:

alunni delle classi quinte primaria e delle classi prime, seconde e terze di scuola secondaria di primo grado. Tempi: dicembre-gennaio per le classi quinte di scuola primaria. Per le classi di scuola secondaria i percorsi verranno declinati nel corso dell'anno. Verifica e valutazione - Partecipazione e questionari di gradimento per alunni, famiglie, docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: - maggiore autoconoscenza e consapevolezza di sè - acquisizione delle competenze chiave e orientative - maggiore consapevolezza delle proprie scelte - riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Referenti orientamento, docenti interni, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

LETTURA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto. Ha come finalità • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Obiettivi • Suscitare la curiosità dei ragazzi per i libri; • far emergere il bisogno della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale, superando il concetto di lettura come dovere scolastico; • rendere consapevoli i ragazzi del concetto di lettura come mezzo di comunicazione, interpretazione della realtà socio culturale, arricchimento del pensiero e delle conoscenze; potenziare le tecniche di comprensione del testo scritto; • sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali; • stimolare potenzialità creative, sviluppando le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse; • creare un clima favorevole all'ascolto ed al confronto di idee tra lettori promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro e

l'incontro con autori Le attività sono • Lettura creativa per stimolare creativamente la resa dei diversi personaggi, imparando a modulare la voce • Implementazione del patrimonio delle biblioteche scolastiche • Partecipazione a #ioLEGGOPERCHE' • Incontri con gli autori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento di atteggiamenti positivi nei confronti della lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni; Risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

ACCOGLIENZA per gli alunni della scuola dell'infanzia

Il progetto ha come finalità: • Accompagnare gradualmente i bambini nella delicata fase di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. • Consentire, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, un inserimento graduale, efficace, e un senso di

appartenenza al nuovo ambiente. • Creare "l'interesse" inteso come ciò che sta nel mezzo, stare dentro, unione tra io e ciò che sta intorno; • promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole; • sviluppare ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità e accettazione; • generare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • ampliare le abilità cognitive quali la curiosità, la scoperta, l'esplorazione, il gioco e la comunicazione; • sviluppare le competenze sociali e civiche; • imparare ad imparare, contatto con gli altri, relazione e partecipazione; • assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Attività previste per gli alunni della scuola dell'infanzia: - Incontro con i genitori presso la sede centrale per la presentazione dell'offerta formativa; - Open day per visitare le scuole primarie durante le attività scolastiche in corso. - Open day dedicato agli alunni della scuola dell'infanzia, durante il quale i bambini partecipano ad attività organizzate dai docenti delle classi prime e quarte e/o quinte, con il coinvolgimento degli alunni delle stesse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Positivo inserimento degli alunni e progressiva integrazione con la realtà scolastica attraverso l'esplorazione di un ambiente di apprendimento sereno ed inclusivo • Motivazione e voglia di

venire a scuola • Assunzione, da parte dei bambini, di un atteggiamento positivo nei confronti di sé, dell'altro da sé, degli ambienti, dei materiali • Capacità dei bambini di esprimere e controllare le proprie emozioni • Interiorizzazione delle regole della vita associata • Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MUSICA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Ha come finalità: • Sviluppare competenze mirate alla fruizione e alla produzione di piccoli eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti. • Operare una distinzione tra suoni ordinati e rumore. • Acquisire gli elementi dell'alfabetizzazione musicale di base, ovvero prime figure ritmiche, scrittura e lettura delle note sul pentagramma. • Conoscere gli elementi tecnici di base del canto, respirazione, postura ed emissione. • Saper eseguire, con la giusta intonazione, semplici melodie a una o più voci. • Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. • Saper eseguire brani ritmici per coro parlato. • Conoscere, riconoscere e saper riprodurre nel linguaggio parlato e cantato le caratteristiche del suono, altezza, durata, intensità e timbro. • Sensibilizzare all'ascolto di un repertorio musicale adeguato all'età. • Avviarsi all'opera lirica e alla musica a programma. • Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. • Sapere distinguere il timbro dei diversi strumenti musicali. • Sapersi relazionare col gruppo nel rispetto degli altri e delle regole che lo governano. • Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. • Promuovere, attraverso l'educazione musicale e il linguaggio universale della musica, la massima inclusione di tutti i soggetti interessati. • Recuperare e far conoscere il repertorio musicale popolare, tradizionale, classico e moderno. • Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività. • Incominciare a leggere e scrivere musica, dando risposta a bisogni, desideri, domande caratteristiche delle

diverse fasce d'età, attraverso l'esperienza del far musica insieme

Risultati attesi

• Acquisizione di abilità tecniche e vocali. • Esecuzione collettiva e individuale, anche polifonica, di brani corali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Interazione positiva con il proprio gruppo classe e con altri gruppi classe per favorire un'armonica crescita individuale e collettiva, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. • Acquisizione della capacità di individuazione dei messaggi musicali, attraverso l'ascolto di brani strumentali, canzoni, arie d'opera e canti popolari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

STORYTELLING

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria. Ha come finalità: • Favorire l'apprendimento della lingua inglese tramite un approccio motivante e un contesto comunicativo dinamico • Promuovere negli alunni una partecipazione attiva e critica al processo di apprendimento tramite il coinvolgimento emotivo • Sviluppare l'attitudine all'ascolto e alla concentrazione • Promuovere il piacere della lettura stimolando curiosità e interesse • Favorire la comprensione di contenuti di testi in lingua inglese (storybooks e chapter books) • Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni in modo interattivo, sia a livello lessicale che strutturale • Migliorare le abilità di comprensione, pronuncia e intonazione, favoriti dal diverso setting di apprendimento • Promuovere la conoscenza della letteratura classica inglese per bambini Il progetto è basato sulla didattica laboratoriale attraverso la lettura e la narrazione di storie utilizzando Big Books,

libri pop-up e libri illustrati, di volta in volta opportunamente selezionati in base al livello linguistico delle classi. Gli alunni sono guidati alla comprensione con gesti e mimica, e interagiscono in maniera graduale tramite attività di role-play, sintetizzando e rielaborando quanto proposto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento della capacità di ascolto Potenziamento delle competenze di comprensione e di interazione degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado Ha come finalità • Favorire lo spirito di aggregazione e socializzazione fra gli studenti partecipanti • Favorire l'acquisizione di valori etico – sportivi (lealtà sportiva, rispetto delle regole e dell'avversario). •

Aumentare l'autostima Sono attivati moduli e unità didattiche di allenamento e preparazione tecnica, specifici per ogni disciplina sportiva I moduli sono attuati mediante lavori individuali, in gruppo a circuito e a postazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Imparare la gestualità tecnica delle varie discipline per consolidare e incrementare il bagaglio motorio e il proprio schema motorio • potenziare le capacità coordinative e condizionali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Progetto facoltativo rivolto agli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria Ha come finalità: • Potenziare le competenze linguistiche riferite al Quadro Comune Europeo di

Riferimento per le Lingue (preliminary, livello A1, livello A2) • Testare le competenze linguistiche riferite al Quadro Comune Europeo, attraverso ESOL Cambridge, Ente certificatore esterno, riconosciuto dal MIUR. • Potenziare lo studio della lingua inglese sviluppando maggiormente le competenze comunicative di scrittura, ascolto, comprensione e produzione orale secondo l'età degli alunni e la fascia di livello di appartenenza; • offrire la possibilità di venire in contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive e produttive mediante l'interazione con gli insegnanti, il colloquio con un esaminatore esterno e il conseguimento di una certificazione del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue per il raggiungimento dei livelli Preliminary, A1 e A2; • favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi Corsi di potenziamento di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni YLE (Cambridge Assessment English: Young Learners): • "Starters" (livello Preliminary) • "Movers" (livello Beginner A1) • "Flyers" (livello Elementary A2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame finale di Reading, Writing, Listening e Speaking presso il British Council

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE POMERIDIANE

Il progetto facoltativo e a pagamento è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto. Nel pomeriggio nei locali dell'istituto, in orario extrascolastico, si svolgono numerose attività sportive organizzate e gestite da associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le competenze motorie e sportive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE KET, PET, FIRST

Il progetto, facoltativo e a pagamento, si svolge in orario extrascolastico ed è rivolto a tutti gli studenti della Scuola secondaria di primo grado. Ha come finalità: • Potenziare le competenze linguistiche riferite al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (preliminary, livello A1, livello A2) • Testare le competenze linguistiche riferite al Quadro Comune Europeo, attraverso ESOL Cambridge, Ente certificatore esterno, riconosciuto dal MIUR. • Potenziare lo studio della lingua inglese sviluppando maggiormente le competenze comunicative di scrittura, ascolto, comprensione e produzione orale secondo l'età degli alunni e la fascia di livello di appartenenza; • offrire la possibilità di venire in contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive e produttive mediante l'interazione con gli insegnanti, il colloquio con un esaminatore esterno e il conseguimento di una certificazione del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue per il raggiungimento dei livelli A2, B1, B2; • favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi Si tratta di corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni • KET (Key English Test , livello A2) • PET (Preliminary English Test, livello B1 • First (FCE for Schools, livello B2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame finale di Reading, Writing, Listening e Speaking presso il British Council

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTI DELIBERATI ANNUALMENTE

Piazze Aperte per ogni scuola ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2 Teatro corale Progetto scacchi ConsigliaMi Musica e movimento " Matematica e geometria" Musical LILT 00sigarette Ragiocando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vari: vedi descrizione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

PATENTE SMARTPHONE

Percorso educativo rivolto agli alunni per comprendere il mondo digitale, acquisendo consapevolezza dei rischi e delle opportunità per diventare cittadini digitali. L'idea del progetto nasce come risposta ai fenomeni della cyberstupidity e del cyberbullismo. Il progetto nasce in applicazione della legge n° 71/17, una legge fortemente voluta dalla Senatrice Elena Ferrara per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Attraverso una serie di incontri, gli alunni avranno l'occasione di confrontarsi e riflettere sui comportamenti corretti nella vita digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far conoscere a studenti e docenti strumenti di tutela per il contrasto al cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CHE EMOZIONE!

Percorso di educazione all'affettività e alle relazioni in ambito scolastico. Verrà tenuto da pedagogisti e psicoterapeuti dell'età evolutiva. Per ogni classe si svolgeranno 3 incontri da un'ora ciascuno durante i quali gli alunni, in modalità laboratoriale, potranno riflettere sui cambiamenti corporei, emotivi e relazionali, tipici dell'età preadolescenziale. Il percorso sarà

personalizzato in base alle caratteristiche di ogni classe e si rivolgerà agli alunni dalla classe prima della scuola primaria, fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- promuovere nei bambini il riconoscimento delle emozioni, proprie ed altrui, facilitando l’acquisizione di modalità più adeguate di gestione delle stesse; - espandere il lessico emozionale - favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i coetanei e gli adulti; - attivare modalità comportamentali per aiutarsi l’un l’altro; - valorizzare le caratteristiche peculiari di ciascuno; - limitare il senso di disagio o imbarazzo nel dialogo collettivo; - saper affrontare momenti di forte emotività; - aumentare il livello di autoconsapevolezza rispetto a emozioni, pensieri e comportamenti - aiutare i bambini a modulare le loro relazioni, sulla base delle specifiche caratteristiche individuali; - riflettere sulla propria ed altrui corporeità, anche in relazione alla dualità maschio/femmina; - introdurre i temi dell’immagine corporea e della sessualità.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORI DI SCIENZE

Favorire la co-costruzione consapevole di conoscenze, metodi e concetti utili all'auto-orientamento che consentano di acquisire in modo più ampio e consapevole le competenze previste dai programmi ministeriali e che avviino le prime comprensioni delle relazioni tra progresso scientifico e l'Uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Realizzare situazioni didattiche laboratoriali differenziate per classe che: stimolino la curiosità degli alunni, li coinvolgano emozionalmente e tengano viva la motivazione all'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO MEDICO CULTURALE SCIENTIFICO

Far conseguire agli alunni una conoscenza culturale della materia scientifica, che darà loro competenze interdisciplinari, basate sull'etica, sull'umanesimo, sull'onestà intellettuale, da integrare con il programma scolastico.

Risultati attesi

Conoscenza della chirurgia cardiovascolare e tematiche legate al corpo umano. Conoscere strumentazioni ed utilizzo di materiali d'eccellenza di un archivio storico di medici cardiochirurghi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Educazione motoria

Finalità: Consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia e ipercinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie e precoce abbandono della pratica sportiva. Obiettivi: -Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, nella costante relazione con l'ambiente e gli altri. - Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. - Incentivare, mediante l'esperienza del successo delle proprie azioni, l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. - Offrire occasioni per sperimentare la vittoria o la sconfitta e contribuire all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc...). -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. -Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Metodologia: -Ricerca – azione -Coinvolgimento diretto degli alunni - Individuazione di specifici percorsi di apprendimento in relazione all'età e alle competenze da acquisire. Destinatari: - Tutti gli alunni di prima, seconda e terza dei due plessi di scuola primaria. Tempi: Intero triennio, un'ora settimanale Risorse professionali e materiali: - Docenti di scuola primaria in co – docenza con docenti specializzati per l'insegnamento dell'educazione motoria e sportiva; - La palestra e i suoi attrezzi sportivi e ludici; - altri spazi idonei, come il cortile interno. Verifica e valutazione Effettuazione di mini tornei di fine anno tra le classi parallele dei plessi di scuola primaria dell'Istituto, durante i quali si effettuerà una rilevazione dei comportamenti utilizzando i seguenti criteri: partecipazione ai giochi, rispetto delle regole, impegno nelle attività proposte, acquisizione del 'sano' atteggiamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Sviluppo degli aspetti comunicativo-relazionali. • Acquisizione di un sano e costruttivo agonismo che agevoli la capacità ad apprendere, faciliti iprocessi di motivazione, stimoli la necessitàdi “fare squadra”, esalti i valorieducativi del gioco e dello sport. • Sperimentazione del “piacere del fare”, la gioia della collaborazione e della partecipazione, la lealtà nei confronti dell’avversario, il rispetto delle regole e l’osservanza del fair play.

Destinatari	Gruppi classe

RESTIAMO INSIEME

Iniziativa rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado che desiderano un prolungamento del tempo scuola e un supporto guidato nello svolgimento delle attività di studio. Il periodo di svolgimento interesserà i mesi compresi tra ottobre e maggio, è previsto il contributo economico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti potenziando la continuità didattica e progettuale tra primaria e secondaria e consolidando pratiche inclusive.

Traguardo

Riduzione del 10 % degli studenti con difficoltà significative in ingresso alle classi prime; partecipazione di almeno l'80 % delle classi coinvolte alle attività di lezioni congiunte;

Risultati attesi

- Miglioramento del metodo di studio e della capacità di organizzare autonomamente il lavoro scolastico. - Consolidamento delle competenze di base, in particolare nelle discipline di area linguistica e logico-matematica. - Riduzione delle difficoltà di apprendimento e del numero di insufficienze nelle verifiche periodiche. - Incremento della partecipazione e della motivazione

allo studio. - Maggiore regolarità nello svolgimento dei compiti e rispetto delle consegne. - Prevenzione del rischio di insuccesso e dispersione scolastica, soprattutto per gli studenti più fragili. - Miglioramento del benessere scolastico e del clima educativo attraverso un supporto strutturato e continuativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

AGENDA NORD

1. Armonia e Numeri Un Percorso di Potenziamento per le Scuole Primarie Corsi extracurricolari di musica e matematica per gli studenti dell'ultimo anno di scuola primaria per potenziare le conoscenze e le competenze musicali e matematiche degli alunni in linea con gli acquisti del Piano scuola 4.0 e per raggiungere un livello più omogeneo dei risultati delle classi sia negli esiti che nelle prove Invalsi in matematica. 2. Parole e Comprensione Potenziamento Linguistico per Studenti Multilingue dell'Istituto Il modulo, rivolto principalmente agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, consolida le competenze linguistiche di base in vista del passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Le attività di lettura, scrittura e riflessione sul linguaggio mirano a potenziare la comprensione, l'espressione e il lessico. Particolare attenzione è dedicata all'analisi logica e alla riflessione grammaticale, anche come preparazione propedeutica allo studio del latino, per sviluppare consapevolezza della struttura della frase e delle funzioni linguistiche. 3. Inglese in Azione Recupero e Potenziamento Percorso extracurricolare rivolto agli alunni della scuola primaria. L'obiettivo è potenziare le competenze di base lettura, produzione orale e scritta, anche attraverso attività laboratoriali e digitali. Si prevede un monitoraggio dei progressi per favorire maggiore autonomia comunicativa e miglioramento dei risultati scolastici

e delle prove INVALSI. 4. Scopri la Matematica Digitale Recupero e consolidamento attraverso l'informatica Percorsi extracurricolari di recupero delle competenze matematiche attraverso l'informatica e l'intelligenza artificiale, dedicati agli studenti della scuola primaria. Si prevede anche lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dell'intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti potenziando la continuità didattica e progettuale tra primaria e secondaria e consolidando pratiche inclusive.

Traguardo

Riduzione del 10 % degli studenti con difficoltà significative in ingresso alle classi prime; partecipazione di almeno l'80 % delle classi coinvolte alle attività di lezioni congiunte;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere iniziative per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare entro il triennio di almeno 2 punti percentuali nella scuola primaria la media d'istituto nelle prove INVALSI di italiano rispetto ai risultati registrati nell'ultima rilevazione.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni della scuola primaria nelle aree di matematica, italiano e lingua inglese, con particolare riferimento alle competenze di base e trasversali. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi, favorendo un livello più omogeneo di preparazione degli studenti, in vista del passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Incremento delle performance nelle prove INVALSI, in particolare in matematica e comprensione del testo, grazie ad attività mirate di recupero, consolidamento e potenziamento. Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, attraverso l'uso consapevole di strumenti informatici e dell'intelligenza artificiale, in linea con il Piano Scuola 4.0. Potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L1 e L2, con attenzione agli studenti multilingue e al rafforzamento delle abilità di lettura, scrittura, comprensione e riflessione linguistica. Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, favorendo maggiore autonomia espressiva e partecipazione attiva alle attività didattiche. Aumento della motivazione, del benessere e della partecipazione scolastica, grazie a metodologie laboratoriali, inclusive e cooperative. Rafforzamento della continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi strutturati e coerenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze STEM

PIANO ESTATE 2025

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto realizza il progetto "La Scuola che non si ferma 2025–2026: Un Viaggio tra Creatività e Conoscenza", rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire opportunità educative significative prevalentemente nei periodi di sospensione delle lezioni, attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive. Il percorso è articolato in n. 12 moduli da 30 ore ciascuno, con n. 20 destinatari per modulo, differenziati per fasce d'età e orientati allo sviluppo di competenze trasversali, sociali e digitali, con forte connessione a territorio, cittadinanza attiva e valorizzazione dei talenti. Attività previste • Educazione ambientale e sostenibilità: cura dell'orto scolastico con attività pratiche e giochi all'aperto su stagionalità, sostenibilità ed educazione ambientale ("Orto didattico – Semi di Futuro"). OBJ • Espressività, benessere e competenze personali: laboratorio teatrale per improvvisare scene e personaggi, potenziando creatività, autostima e collaborazione ("Sogni in scena"). OBJ • Cittadinanza attiva e servizio alla comunità: incontri con associazioni del territorio, attività simulate ed esperienze concrete (cura del verde, supporto a iniziative sociali, aiuto tra pari) "Avvio al Volontariato – Io mi attivo!". OBJ • Economia circolare e creatività del riuso: percorso di educazione al riciclo e di progettazione/produzione creativa a partire da materiali di scarto "Nuova vita ai rifiuti". • Educazione all'immagine e lettura del territorio: laboratorio fotografico sul territorio per osservare e documentare persone, luoghi, architetture e dettagli della città "Un occhio alla mia città". OBJ • Educazione espressivo-motoria: percorso di danza creativa con attività ludiche e inclusive su coordinazione, ritmo, lavoro di gruppo e benessere psicofisico, con restituzione finale "Ballando s'impara!". OBJ • Percorsi culturali e di cittadinanza sul territorio: attività preparatorie (brainstorming guidato, presentazioni interattive con mappe/immagini/video), lavoro a gruppi cooperativi con diario di bordo e tematizzazioni (arte e società, ambiente e città, diritti e bellezza) "Milano: Specchi di Cultura e Cittadinanza". • Competenze digitali e comunicative: produzione di contenuti audio per recensire e raccontare il cinema tramite podcast "Cinepodcast: raccontare il cinema attraverso il

podcast". • Educazione musicale: laboratorio corale per sviluppare canto d'insieme, capacità vocali, ascolto reciproco e appartenenza al gruppo, con brani corali ed elementi di improvvisazione "Voci in coro". • Potenziamento linguistico (italiano L2/alfabetizzazione di base): modulo dedicato all'alfabetizzazione di base "Connessioni vincenti: alfabetizzazione di base". • Potenziamento linguistico (inglese – primaria): utilizzo della lingua inglese esplorando la natura attraverso attività interattive e ludiche "Walking in the park, exploring nature". • STEM e metodo scientifico in contesto urbano: "missioni" scientifiche su problemi reali del quartiere/città (analisi dell'aria, rumore urbano, gestione rifiuti, biodiversità locale) "Scienze in città".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere iniziative per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare entro il triennio di almeno 2 punti percentuali nella scuola primaria la media d'istituto nelle prove INVALSI di italiano rispetto ai risultati registrati nell'ultima rilevazione.

Risultati attesi

• incremento della partecipazione a percorsi formativi non formali strutturati • potenziamento di competenze di cittadinanza attiva, sostenibilità, espressività, collaborazione e comunicazione, con produzione di elaborati e restituzioni coerenti con la natura laboratoriale dei moduli; • consolidamento delle competenze linguistiche (alfabetizzazione di base e inglese per la primaria) e delle competenze STEM mediante attività operative e contestualizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

	Scienze STEM
	Arte
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Implementazione dotazioni tecnologiche e progettazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** creazione sito web secondo standard di accessibilità

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Formazione nuove tecnologie nella didattica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Implementazione dotazioni tecnologiche e progettazione ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Diaz di Milano, in coerenza con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con il proprio modello pedagogico orientato all'innovazione metodologica,

promuove un approccio integrato alla cultura digitale, volto non soltanto all'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma allo sviluppo delle competenze digitali, informative, comunicative, collaborative,

creative e di cittadinanza digitale.

Le attività previste si articolano nei seguenti ambiti:

1) Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento

-Utilizzo sistematico di metodologie attive (Tinkering, Inquiry Based Learning, Project Based Learning, Flipped Classroom, Cooperative Learning).

• Attivazione di Smart Classroom, del Laboratorio polifunzionale "Correnti", dell' Aula Chromebook, dello Spazio lettura 4.0 ,dell'Aula 4. e dei laboratori STEAM.

•Integrazione dei dispositivi digitali nelle discipline (tablet, microcontrollori, realtà aumentata, AI generativa).

2)Curricolo tecnologico verticale

-Percorsi strutturati su curricolo STEAM e competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, con focus su pensiero computazionale, algoritmi, programmazione visuale (Scratch, PictoBlox, MakeCode), microcontrollori (Arduino, Nao), domotica e AI generativa.

•Partecipazione a Competizioni e programmi nazionali (Olimpiadi di matematica, CodeWeek,Futura

Italia, Futura PNSD).

3)Cittadinanza digitale, consapevolezza e sicurezza

Educazione all'uso consapevole della tecnologia e dei media (digital wellbeing, etica dell'IA, diritto d'autore, identità digitale, cyberbullismo, privacy, documento Regolamento AI d'Istituto).

•Attività di Peer Education e Family Digital Literacy: incontri per genitori, docenti e studenti sui Patti Digitali Educativi, uso sicuro di social, gaming, dispositivi e piattaforme.

•Collaborazione con le forze dell'ordine e con enti territoriali per campagne di prevenzione e formazione ("Generazioni Connesse" – Linee guida Miur, Garante Privacy).

4)formazione docenti e community digitale

Piano annuale di formazione docenti certificata su AI nella didattica, robotica educativa, inclusione digitale, strumenti cloud, valutazione digitale, registro elettronico e piattaforme MIM. (in via di attivazione)

•Sviluppo di classi virtuali, repository digitali condivisi e Learning Hub d'Istituto (Classroom, Drive, WeSchool, Moodle).

5)Governance, infrastrutture e piano di sostenibilità digitale

Aggiornamento triennale del PNSD d'Istituto e raccordo con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

•Gestione delle infrastrutture digitali (fibra, LAN/WiFi scolastiche, firewall, cloud di istituto, policy dati, regolamento AI).

•Azioni per l'implementazione del Piano Transizione Digitale (PNRR, Next Generation EU), con attenzione alla sostenibilità, accessibilità e universal design.

Finalità generalI

L'azione digitale dell'Istituto non è centrata sugli strumenti, ma sulla cultura digitale, intesa come: "Ambiente cognitivo, sociale ed esperienziale, che unisce competenze, pensiero critico, creatività,etica e responsabilità."

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC A. DIAZ - MIIC8BB008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato M https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/667/Allegato-M-Valutazione-e-criteri-di-ammissione-1.pdf

Allegato:

Allegato M Valutazione e criteri di ammissione (2).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato M https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/667/Allegato-M-Valutazione-e-criteri-di-ammissione-1.pdf Vedi link: https://icdiaz.edu.it/valutazione-degli-apprendimenti-scuola-primaria/

Allegato:

GIUDIZI-DESCRITTIVI-PER-LA-VALUTAZIONE-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi link: https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/678/Documento-valutazione-comportamento-SSIG-con-modifiche-versione-APPROVATA.pdf?x60976

Allegato:

Documento-valutazione-comportamento-SSIG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato M https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/667/Allegato-M-Valutazione-e-criteri-di-ammissione-1.pdf

Allegato:

Allegato M Valutazione e criteri di ammissione (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegato M https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/667/Allegato-M-Valutazione-e-criteri-di-ammissione-1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO BELTRAMI - MIMM8BB019

Criteri di valutazione del comportamento

Regolamento di disciplina più allegato A https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/678/REGOLAMENTO-DI-DISCIPLINA-A.S.-2025-26-SSIG-2.pdf?x99962 https://icdiaz.edu.it/wp-content/uploads/sites/678/ALLEGATO-A-regolamento-disciplina-REGOLAMENTO-SULLUSO-DEI-DISPOSITIVI-MOBILI-A-SCUOLA-1.pdf?x99962

Allegato:

Documento-valutazione-comportamento-SSIG.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono consolidate, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I grado, modalità di lavoro orientate all'inclusione:

• attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;

• percorsi di continuità specifici per alunni/studenti con BES;

• progetti sulle relazioni e di Educazione civica volti a promuovere il rispetto delle differenze.

Attraverso le attività curricolari e le valutazioni intermedie, la scuola individua gli studenti con particolari potenzialità e quelli in difficoltà, attivando strategie di potenziamento e di supporto mirate al successo formativo di tutti.

Le attività di recupero più efficaci risultano i corsi pomeridiani e le pause didattiche dedicate al consolidamento dei contenuti. Al termine delle attività di recupero e potenziamento sono previsti momenti di valutazione, condotti con metodologie ritenute adeguate agli obiettivi.

Permangono margini di miglioramento nella sistematicità del monitoraggio degli esiti delle azioni di recupero e potenziamento e nella condivisione di strumenti comuni tra i diversi plessi e ordini di scuola, al fine di rendere ancora più coerenti e comparabili gli interventi e le loro ricadute sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene il percorso di tutti gli alunni attraverso un insieme strutturato di azioni di recupero, potenziamento e inclusione. In caso di difficoltà di apprendimento sono previsti gruppi di livello, giornate dedicate al recupero e interventi mirati all'interno delle classi; gli esiti vengono monitorati tramite osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e confronto nei consigli di classe/team. L'inclusione è supportata da formazione specifica per i docenti, attività di sensibilizzazione su diversità e stereotipi rivolte ad alunni, personale e famiglie, azioni di continuità e

orientamento per gli studenti con BES. Sono utilizzati diversi strumenti: materiali compensativi, libri e materiali multilingue. I PEI e i PDP vengono elaborati collegialmente, a partire dai profili di funzionamento e dalle osservazioni, con obiettivi chiari e verifiche periodiche. Il coinvolgimento di famiglie, servizi e associazioni e la partecipazione a reti di scuole rafforzano la qualità dei processi inclusivi, con ricadute positive sul clima di classe e sulle relazioni tra pari.

Punti di debolezza:
Nonostante il quadro complessivo positivo, alcune azioni risultano ancora disomogenee tra primaria e secondaria e tra classi: le pratiche di recupero strutturato e di potenziamento risultano maggiormente consolidate nella secondaria, mentre nella primaria prevalgono interventi interni alle singole classi, meno formalizzati. La ricchezza di strumenti per l'inclusione non sempre si traduce in un utilizzo sistematico da parte di tutti i docenti. Il monitoraggio degli esiti delle attività di recupero/potenziamento e dei percorsi PEI/PDP, pur presente, potrebbe essere ulteriormente documentato con indicatori comuni e restituzioni periodiche a famiglie e studenti. I percorsi interculturali e le azioni rivolte agli alunni neoarrivati e alle loro famiglie, sebbene attivati, risentono dei vincoli di tempo e di risorse e non sempre riescono a coprire tutte le esigenze linguistiche e di mediazione. Rimane infine da rafforzare il coordinamento tra i diversi gruppi di lavoro sull'inclusione per garantire piena coerenza e continuità degli interventi lungo l'intero ciclo di studi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Referenti BES
Funzione strumentale Inclusione e benessere

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione e, in particolare, contiene: • finalità e obiettivi didattici, educativi e di socializzazione; • obiettivi di apprendimento nelle diverse aree in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; • programmazione di attività specifiche; • metodi e materiali didattici di supporto; criteri e metodi di valutazione; • integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; Le verifiche e la valutazione degli alunni con disabilità sono sempre riferite al Piano Educativo Individualizzato e la valutazione è considerata come valutazione del processo di apprendimento e prescinde dalla performance. Per realizzare una scuola realmente inclusiva, è necessaria una corresponsabilità educativa diffusa e, a tal fine, gli interventi adottati, e inclusi nel PEI, sono progettati da tutti i docenti della classe (curricolari e di sostegno) e dal personale educativo (laddove presente) che organizzano i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, delle diverse tipologie di disabilità, gestiscono in modo alternativo le attività d'aula, favoriscono/ potenziano gli apprendimenti e adottano materiali e strategie didattiche adeguati alle differenti tipologie di "bisogno educativo speciale".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, sotto la supervisione del Dirigente scolastico e della Funzione Strumentale BES.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie: a) le famiglie partecipano attivamente al processo d'inclusione mediante condivisione della scelta degli obiettivi e della programmazione individualizzata proposta dalla scuola in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). b) Modalità di rapporto scuola – famiglia: le famiglie sono coinvolte in progetti di inclusione e in attività di promozione e comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato; tenere conto di quanto inserito nel piano personalizzato; tenere conto del punto di partenza dell'alunno; valutazione del percorso formativo. Per ogni alunno, s'individuano le strategie di valutazione coerenti attraverso colloqui con la famiglia, i docenti curricolari, il Referente per i Bisogni Educativi Speciali e in particolare i docenti delle materie in cui si rilevano criticità, tenendo conto del Profilo di funzionamento (DVA), della Certificazione (DSA) e/o delle osservazioni del C.d.C. (altri BES), scegliendo gli strumenti compensativi e le misure dispensative opportuni. Per gli alunni con BES, la valutazione, stabilita nel P.T.O.F., tiene in considerazione il comportamento, il profitto nelle differenti discipline e le attività svolte sulla base dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. Per gli alunni con disabilità, nel caso se ne ravvisi la necessità, sono predisposte prove, anche d'esame, differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento, debitamente certificate, sono attivate adeguate misure dispensative e compensative e la relativa valutazione è effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

È posta particolare attenzione all'attività di orientamento in uscita con colloqui con i referenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado per una scelta consapevole e adeguata alle competenze e peculiarità dell'alunno con BES e garantire un passaggio completo ed esaustivo delle informazioni necessarie a pianificare il nuovo percorso inclusivo finalizzato ad un completo successo formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Approfondimento

Piano di Didattica/Istruzione Domiciliare

In coerenza con gli articoli 3 e 34 della Costituzione e con le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare adottate con D.M. 6 giugno 2019, n. 461, nonché con il quadro normativo in materia di inclusione scolastica (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96), l'Istituto prevede la possibilità di attivare, in casi specifici e debitamente documentati, un Piano di Didattica/Istruzione Domiciliare.

Tale Piano costituisce una misura straordinaria e temporanea, finalizzata a tutelare il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo degli alunni impossibilitati alla frequenza in presenza per gravi motivi di salute, evitando che il periodo di assenza comprometta gli apprendimenti, la regolarità della valutazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il Piano di Didattica/Istruzione Domiciliare è rivolto agli studenti che:

• siano regolarmente iscritti all'Istituto;

• risultino impossibilitati a frequentare per un periodo significativo (di norma non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi), a causa di patologie documentate da idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria competente;

• siano comunque in condizione di partecipare alle attività didattiche e di svolgere i compiti assegnati. OBJ L'eventuale attivazione del Piano avviene su richiesta della famiglia, corredata dalla certificazione medica, ed è deliberata dagli organi competenti dell'Istituto, nel rispetto delle indicazioni del Ministero e dell'Ufficio Scolastico Regionale. OBJ

L'organizzazione del servizio prevede:

• il raccordo strutturato tra Dirigente scolastico, Consiglio di classe, famiglia e, ove necessario, servizi sanitari territoriali;

• la predisposizione, a cura del Consiglio di classe, di un piano personalizzato di interventi didattici che definisca discipline coinvolte, tempi, modalità operative, strumenti e criteri di valutazione, in coerenza con il curricolo della classe di appartenenza;

• l'utilizzo di adeguati strumenti didattici e tecnologici (eventuale attività in presenza al domicilio, didattica digitale sincrona e asincrona, condivisione di materiali), al fine di mantenere il contatto con i docenti e, per quanto possibile, con il gruppo classe;

• la cura degli aspetti relazionali, per prevenire l'isolamento dell'alunno e sostenere il suo benessere emotivo, valorizzando i legami con compagni e insegnanti. OBJ

I periodi di istruzione domiciliare, debitamente certificati e documentati, concorrono alla validità dell'anno scolastico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. OBJ

Il Piano di Didattica/Istruzione Domiciliare si colloca in continuità con le azioni di inclusione previste nel PTOF e rappresenta uno degli strumenti attraverso cui l'Istituto attua il diritto allo studio, la personalizzazione dei percorsi e la cura educativa, in conformità al quadro normativo nazionale in materia di scuola in ospedale, istruzione domiciliare e inclusione scolastica.

Modulo specifico del progetto Agenda Nord

Consolidamento competenze linguistiche di base

Allegato:

Piano_Istruzione_Domiciliare IC A. DIAZ.pdf

Aspetti generali

L'Istituto si è dato un'organizzazione specifica con caratteri propri e funzionale alla complessità e ai bisogni educativi e di apprendimento degli allievi e del territorio, utilizzando, in maniera completa, produttiva, incisiva, condivisa, efficiente ed efficace, i mezzi, gli strumenti, gli spazi, il personale esistente e disponibile.

In questo quadro, l'organizzazione è un campo di ricerca continua e di elaborazione concettuale che si traduce in sapere organizzativo e che stabilisce un rapporto di rilievo con l'organizzazione mentale di alunni e docenti, nel governo dei processi in un sistema di qualità che esercita la leadership, individua ruoli e funzioni, attribuisce responsabilità e compiti, coinvolge il personale, valorizza le risorse interne. La cultura della qualità, dunque, costituisce un sostegno irrinunciabile al governo di un sistema formativo integrato, attraverso la ricerca e la sperimentazione di modelli innovativi di progettazione.

ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI SISTEMA

Allo scopo di rendere più funzionale l'attività decisionale del Collegio dei docenti, di assicurare una circolare e puntuale informazione nonché di rendere più concreta e trasparente l'azione dei singoli e dei gruppi, l'Istituto viene strutturato e organizzato secondo il seguente organigramma e funzionigramma.

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/1614/documento/MIIC8BB008/1

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Su delega, esercitano tutte le funzioni negli Organi collegiali, redìgono atti, firmano documenti interni, curano i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente casi di criticità. Inoltre: - collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute; - predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, la documentazione per le riunioni collegiali; - svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; - collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - raccolgono e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a	2

sicurezza e tutela della privacy; - partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - definiscono le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; I docenti collaboratori sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Su delega, esercitano tutte le funzioni negli Organi collegiali, redìgono atti, firmano documenti interni, curano i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente casi di criticità. Inoltre: - collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verificano le presenze durante le sedute; - predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, la documentazione per le riunioni collegiali; - svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; - collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - raccolgono e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - definiscono le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e

	dell'organigramma; - coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti; - curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; - svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - mantengono i rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - coordinano la partecipazione a concorsi e gare; - partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - collaborano alle attività di orientamento; - seguono le iscrizioni degli alunni; - predispongono questionari e modulistica interna; - sono responsabili della pubblicazione dei documenti sul registro elettronico; - collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolgono altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina • Organizzazione interna • Gestione dell'orario scolastico • Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche	
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE PTOF, RAV E PdM n. 2 FIGURE Collaborano nell'attività di revisione, aggiornamento e integrazione di PTOF, RAV e PDM; - Collaborano nell'attività di Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PdM; - Collaborano per la stesura del PTOF da sottoporre agli OO.CC. con il DS ed i suoi collaboratori - supportano l'elaborazione della	9

Rendicontazione sociale - coordinano la progettazione curricolare ed extracurriculare dei vari ordini di scuola in collaborazione con le altre FF.SS. e con i responsabili di plesso; - Provvedono alla raccolta e alla sintesi dei dati dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati annualmente; - Coordinano le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; - Partecipano alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - Presentano un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. - Provvedono alla produzione, raccolta e condivisione di materiali, modulistica e documenti da allegare al PTOF e da pubblicare sul sito Web della scuola; - collaborano con i gruppi di lavoro per la stesura di documenti e materiali (U.d.A, progettazioni, Format vari); - curano la raccolta, armonizzazione ed archiviazione dei progetti d'istituto; - Interagiscono con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 2: INCLUSIONE n. 1 FIGURA L'area di intervento della F.S. è relativa all'area Inclusione, con particolare attenzione all'area alunni con Certificazione a norma della legge 104. In tale area rientrano la referente dell'area Bisogni Educativi Speciali che cura anche gli alunni con

DSA e 3 referenti dell'area alunni non italofoni. La Docente con la funzione strumentale coordina le varie sotto-aree e organizza incontri, denominati Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per progettare i vari interventi necessari al buon funzionamento della scuola e partecipano, se necessario, al GLO (Gruppi di lavoro operativi per l'integrazione, art. 15 della legge 104/92). - Si raccorda con il Dirigente, con le referenti d'area BES e alunni NAI, con i referenti di plesso e gli insegnanti di classe, stabilendo congiuntamente le modalità di inserimento - Predispone il Piano Annuale dell'Inclusione ed effettua azioni di promozione e iniziative inerenti al P.A.I. stesso; - Promuove la diffusione della cultura dell'inclusione, le azioni di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; - cura la tenuta della documentazione relativa all'area degli studenti con disabilità, DSA e BES, - Cura il coordinamento con l'equipe medica del territorio; - Promuove percorsi individualizzati e personalizzati; - Svolge azioni di supporto ai Consigli di Classe, alle famiglie degli studenti con disabilità e degli studenti con B.E.S.; - Cura l'aggiornamento generale degli studenti certificati; - Organizza e coordina le misure di sostegno ai D.VA.; - Coordina e pianifica le riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; - Cura il monitoraggio del livello di inclusione dell'Istituto; - Condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione - Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività

realizzate; - Presenta un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. - Coordina l'organizzazione orario del sostegno, PEA e dell'organico del potenziato per l'Inclusione degli alunni con BES in funzione delle necessità didattiche degli alunni; - Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; AREA 3 ORIENTAMENTO n. 1 FIGURA Il docente incaricato della funzione strumentale collabora alla progettazione di percorsi di orientamento obbligatori da inserire nelle attività curricolari della scuola secondaria di primo grado. L'attività di orientamento comprende tutte quelle iniziative volte a favorire la costruzione della propria identità attraverso la conoscenza di sé e la consapevolezza di attitudini, interessi, potenzialità, capacità, motivazioni, competenze e conoscenze maturate ed acquisite. - Concorrere alla definizione di una positiva immagine di sé dell'alunno, affinché la scelta della scuola superiore sia valutata come elemento centrale del processo di crescita e maturazione personale. - Offrire informazioni mirate e complete circa il quadro territoriale costituito da tutte le scuole secondarie di secondo grado - Offrire indicazioni circa il reperimento di ulteriori approfondimenti on line, tramite la consultazione di siti appropriati, relativi agli

indirizzi liceale-tecnico-professionale e al sistema di istruzione e formazione professionale. - Progettare e calendarizzare incontri di condivisione con le famiglie a scopo informativo (Come informarsi? Quali scuole? Quali piani di studio, Quali scadenze?) e formativo (L'importanza di una scelta consapevole, Come impostare il dialogo in famiglia, Quali i possibili presupposti culturali e quali i dubbi più ricorrenti...) - Favorire e organizzare momenti di proficuo confronto esperienziale tra gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni delle prime della secondaria - Progettare unità di apprendimento "ponte" tra i due ordini di scuola. In parallelo, coordina le attività che prevedono un percorso orientativo di tipo informativo, con il quale organizza le iniziative della scuola dedicate alle famiglie e agli alunni per l'orientamento in entrata e in uscita. AREA 4: CONTINUITA' n. 2 FIGURE Progettare, coordinare, predisporre documenti relativamente a: - attività di "accoglienza" per rendere significativo il momento di inizio della scuola per tutti gli ordini giornate di "scuola aperta"; - attività di "continuità" da svolgere sia durante l'anno scolastico sia a fine anno, per valorizzare le esperienze educative degli alunni; - un'unità d'apprendimento "ponte", partendo dal curricolo verticale elaborato, alla cui stesura collaborino insegnanti dei tre ordini di scuola. - passaggio informazioni tra primaria e secondaria Programmazione di: - alcuni incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per un confronto sull'iter didattico, sui risultati e per

raccogliere altre informazioni utili relative al percorso formativo dell'alunno: - momento di confronto per il curricolo verticale. AREA 5: INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 1 FIGURA Il docente incaricato della funzione strumentale per l'Internazionalizzazione promuove e coordina le iniziative volte ad aprire l'Istituto alla dimensione europea e internazionale, valorizzando le competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza globale degli studenti. Coordina la partecipazione dell'Istituto a progetti europei (es. Erasmus+, eTwinning, partenariati strategici, scambi culturali) e ad eventuali reti di scuole per l'internazionalizzazione; Supporta i team di docenti nella progettazione, candidatura, gestione e rendicontazione dei progetti internazionali; Cura il raccordo fra le attività di internazionalizzazione, il PTOF, il curricolo verticale di educazione civica, il curricolo digitale e le azioni CLIL; Promuove percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza europea, all'interculturalità e allo sviluppo sostenibile, in coerenza con le competenze chiave europee; Organizza momenti informativi e formativi per studenti, famiglie e docenti sulle opportunità di mobilità, scambio e cooperazione internazionale; Cura i rapporti con scuole partner, enti, associazioni e istituzioni nazionali e internazionali coinvolte nei progetti; Predispone materiali informativi e report di monitoraggio delle attività di internazionalizzazione da condividere con DS, staff dirigenziale, FF.SS. e Collegio Docenti; Partecipa alle riunioni di staff dirigenziale per monitorare in itinere l'andamento delle attività e garantire coerenza

con le priorità del RAV e del PdM. AREA 6: COMUNICAZIONE n. 1 FIGURA Il docente incaricato della funzione strumentale per la Comunicazione cura i processi di comunicazione interna ed esterna dell'Istituto, al fine di garantire trasparenza, chiarezza e coerenza dell'immagine della scuola verso l'utenza e il territorio. Coordina, in raccordo con il Dirigente Scolastico e lo staff, la comunicazione istituzionale verso famiglie, studenti, personale e territorio; Cura l'aggiornamento e l'organizzazione dei contenuti del sito web di Istituto, in collaborazione con le altre FF.SS. e con il DSGA per gli aspetti amministrativi; Supporta la predisposizione e la diffusione di avvisi, circolari, comunicazioni e materiali informativi relativi a PTOF, RAV, PdM, progetti e iniziative d'Istituto; Promuove e coordina, ove previsto, l'utilizzo controllato di canali social e di altri strumenti digitali di comunicazione, nel rispetto della normativa sulla privacy e delle linee guida di Istituto; Collabora all'organizzazione e alla comunicazione degli eventi di istituto (open day, iniziative sul territorio, eventi culturali, presentazione di progetti, rendicontazione sociale); Favorisce la circolazione delle informazioni tra i vari ordini di scuola, i plessi e le diverse figure di sistema, anche tramite format condivisi e procedure comuni; Predispone report di sintesi sulle azioni di comunicazione realizzate, da presentare al Collegio Docenti e da utilizzare per la Rendicontazione sociale; Interagisce stabilmente con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i referenti di plesso e il personale di

	segreteria per garantire un flusso comunicativo efficace e integrato.	
Capodipartimento	Lettere Matematica Lingue straniere Arte Musica Tecnologia Educazione motoria BES I Docenti Coordinatori dei dipartimenti avranno cura di svolgere i compiti di seguito riportati: - Convocare il gruppo quando necessario; - Indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; - Riferire i bisogni del gruppo docente; - Impegnarsi affinché i materiali e le esperienze acquisite rimangano patrimonio del gruppo; - Promuovere l'individuazione di percorsi multi ed interdisciplinari; - Promuovere la definizione della programmazione didattica; - Assicurare accoglienza e tutoring ai nuovi docenti in collaborazione con i coordinatori di classe interessati; - Promuovere l'individuazione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione; - Promuovere la programmazione delle attività dell'area di approfondimento, di orientamento, delle attività per il sostegno ed il recupero; - Favorire, l'attivazione di gruppi di lavoro all'interno del proprio dipartimento, o in sinergia con altri, per la predisposizione o revisione di materiali didattici di varia natura – compresa la messa a punto ed il monitoraggio di prove d'ingresso disciplinari; - Rapportarsi con i Referenti di Educazione Civica per la stesura del curricolo di Istituto; - Fornire, a nome del proprio dipartimento, un supporto disciplinare, didattico e metodologico alla Presidenza, ed alle funzioni strumentali competenti in occasione di modifiche del Piano dell'Offerta Formativa di istituto o di innovazioni significative nell'organizzazione didattica degli indirizzi di	6

	studio in esso attivati; - Proporre al Collegio docenti i progetti, le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel PTO, avanzate dal dipartimento; - Coordinare le proposte di adozione di libri di testo.	
Responsabile di plesso	- Collaborano con il Dirigente Scolastico e con i docenti Collaboratori del DS; - Curano il corretto e regolare funzionamento del plesso; - Organizzano con la segreteria la sostituzione dei docenti assenti nel plesso; - Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; - Tenuta del registro permessi brevi e verifica del recupero degli stessi; - Supportano i Collaboratori del Dirigente scolastico per le disposizioni di utilizzo delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti - Curano i rapporti con gli uffici di segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; - Coordinano le attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali; - Funzione di preposto (come da nomina) e collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; - Collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; - Coordinano il piano acquisti dei sussidi e delle forniture alle classi; - Sono sub-consegnatari e responsabili dei sussidi didattici come da elenchi/inventario depositati agli Atti; - Coordinano e verificano la funzionalità dell'ambiente scolastico (aule-laboratori-biblioteche, ecc.); - Coadiuvano il Dirigente Scolastico nel regolamentare e verificare	5

	l'accesso di estranei ai locali scolastici; - Collaborano alla vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni mensile (anche mensa); - Predisposizione dell'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso (secondaria); - Predisposizione dell'orario del sostegno e dei PEA (secondaria); - Presidenza dei Consigli di Classe/Intersezione/ Interclasse; - Raccolta registri ed atti dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe; - Verifica degli incontri del Piano relativo al Fondo d'Istituto (attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento); - Collaborazione per la continuità educativa orizzontale/verticale; - Partecipazione alle riunioni dello staff	
Responsabile di laboratorio	Biblioteca (SP e SSIG); Informatica (SP e SSIG); Musica (SP); Teatro (SP); Arte (SP); Lingue (SP); Mensa (SP); aula polifunzionale (SP); Psicomotricità (SP).	16
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE FORMAZIONE INTERNA: - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la	1

	realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Costituito da N. 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente attualmente assegnato alle sole classi quinte di Scuola Primaria.	2
REFERENTI SICUREZZA	I compiti della figura del referente di plesso per la sicurezza sono di seguito riassunti: 1) assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; 2) partecipare alle riunioni della commissione sicurezza; 3) partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in genere n°2 riunioni di 2 ore ciascuna, 1 delle quali viene verbalizzata come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.); 4) conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); 5) affiggere in bacheca i piani di evacuazione in	4

caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema a blocchi riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori; 6) aggiornare i documenti ad ogni inizio di A.S.; 7) informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; 8) programmare, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; 9) programmare e verbalizzare, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma); 10) relazionare il Dirigente Scolastico e l'RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo; 11) accertare che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; 12) incontrare periodicamente l'RSPP per proporre interventi sul plesso per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, per pianificare le prove di evacuazione e la formazione delle figure sensibili, per informarlo su incidenti ovvero infortuni capitati sul plesso, per aggiornare eventualmente i piani di evacuazione e di primo soccorso; 13) programmare, in accordo con l'RSPP e la Direzione Scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza per gli alunni 14) verificare, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio,

	il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; 15) raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle in Direzione; 16) gestire, in accordo con la Direzione e nel rispetto della Legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli sanitari per gli alunni (approvati in ogni caso dalla Direzione Scolastica) circa la somministrazione di farmaci salvavita; tale procedura prevede sia l'informazione verbale per tutti i colleghi nella riunione di inter-team (ovvero situazioni similari) e sia l'informazione scritta da applicare sulla porta dell'aula che ospita l'alunno certificato.	
REFERENTE VALUTAZIONE ISTITUTO	Supporto all'INVALSI SP E all'INVALSI SSIG - Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e - controllare novità e date; - Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria didattica e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; - Predisporre in collaborazione con i collaboratori del Dirigente Scolastico e con l'Assistente Tecnico, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; - Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; - Organizzare in collaborazione con il Dirigente Scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionale al Collegio dei docenti.	2
Referente AI	Coordina e promuove l'integrazione consapevole dell'IA nelle pratiche didattiche e organizzative	1

	dell'Istituto, curando: la definizione di linee guida d'uso responsabile (privacy, sicurezza, trasparenza), il supporto ai docenti nella progettazione di attività e strumenti didattici con IA, la rilevazione dei bisogni formativi e l'organizzazione di momenti di formazione/aggiornamento, la selezione e condivisione di risorse e buone pratiche, il raccordo con Animatore Digitale/Team digitale e con le figure di sistema, nonché il monitoraggio della sperimentazione e la documentazione degli esiti ai fini del miglioramento.	
Team internazionalizzazione	Progettare e coordinare attività internazionali: - Programmi europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning) - Scambi culturali, gemellaggi, mobilità di studenti e docenti. Supportare studenti e docenti: - Preparazione linguistica e culturale prima delle mobilità - Accoglienza di studenti e insegnanti stranieri - Supporto organizzativo e amministrativo dei progetti. Integrare l'internazionalizzazione nel PTOF: - Allineare i progetti internazionali con il curricolo - Contribuire all'innovazione didattica e metodologica.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Si occupa del potenziamento della musica nella scuola primaria. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento nella scuola primaria. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento nella scuola primaria. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Garantisce il corretto svolgimento dei compiti amministrativi e tecnici. Coordina il personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Pagamenti PagoPA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Eccellenza CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Milano si fa storia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Movimento di Cooperazione Educativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Academy Diaz

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Facoltà di Scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Tirocini
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Polo Start

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Patente Smartphone

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ragazzi nella rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LILT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Educativo Plurilingue "LITE" con Università di Toronto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SteamOrienta

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo sostiene un percorso di ricerca–azione che prevede la progettazione, sperimentazione e condivisione di moduli didattici di matematica ispirati all'approccio STEAMOrienta, orientati al "pensare matematicamente" e allo sviluppo di pensiero critico, creatività e competenze di cittadinanza. Il progetto integra dimensione laboratoriale e trasversale, favorendo il dialogo tra ambiti STEM e umanistico-linguistici, e propone attività orientative che supportano studentesse e studenti nel prendere decisioni fondate e nell'affrontare l'incertezza in una società segnata da intelligenza artificiale e big data.

È prevista formazione del personale docente di ogni ordine e disciplina su STEAMOrienta e IA, anche in funzione della costruzione di una comunità di pratiche e della diffusione di metodologie innovative, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con le priorità di innovazione didattica dell'istituto.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE DELLE

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua inglese (CLIL)

Corso di formazione fino a n. 25 ore

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla metodologia CLIL

Corso di formazione fino a n. 25 ore

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche (lingua inglese)

Corso di formazione fino a n. 25 ore

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative nella didattica

Creazione di un curricolo verticale di Istituto sulle competenze digitali, integrato nelle varie discipline, in coerenza con il quadro europeo DigComp 3.0 Potenziamento della didattica laboratoriale e interdisciplinare, promuovendo il pensiero scientifico e tecnologico; Incentivazione all'uso di metodologie attive e integrazione di strumenti digitali e di intelligenza artificiale nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo

Corso di formazione fino a 25 ore

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica e cittadinanza sostenibile

 Definizione di strumenti metodologici e didattici per l'insegnamento dell'Educazione civica coerenti con il curricolo verticale d'Istituto. Approfondimento dei temi di cittadinanza digitale, Agenda 2030 e sostenibilità ambientale e sociale. Sviluppo della capacità di analisi del territorio, dell'individuazione delle risorse locali e dell'attivazione di collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni civiche.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire contesti scolastici cooperativi

Corso di formazione fino a n. 6 ore

Titolo attività di formazione: Percorsi didattici e metodologici per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Potenziamento delle competenze nell'insegnamento dell'italiano L2.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro: gestione delle emergenze, primo soccorso, spegnimento incendi

Corso di formazione per le ore previste dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione linguistica e di internazionalizzazione

Promozione dell'aggiornamento linguistico metodologico dei docenti di lingua inglese e avvio di percorsi di formazione CLIL. Sviluppo di percorsi di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning) e scambi di buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione d'istituto

Condivisione di criteri e strumenti di valutazione descrittiva comuni. Rafforzamento della cultura della valutazione formativa e dell'autovalutazione d'Istituto attraverso pratiche di monitoraggio. Approfondimento della conoscenza delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per migliorare la lettura dei dati e orientare le azioni di miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Inclusione e benessere scolastico

Potenziamento di strategie relazionali e inclusive, anche per la gestione efficace della classe e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Attenzione al benessere organizzativo e alla collaborazione tra colleghi.

Tematica dell'attività di formazione	strategie relazionali e inclusive
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline STEM

Creazione di un curricolo verticale di Istituto sulle discipline STEM, integrato nelle varie discipline, in coerenza con il quadro europeo DigComp 3.0 Potenziamento della didattica laboratoriale e interdisciplinare, promuovendo il pensiero scientifico e tecnologico; Incentivazione all'uso di metodologie attive e integrazione di strumenti digitali e di intelligenza artificiale nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione Docenti dell'I.C. Diaz di Milano per il triennio 2025-2028 prende avvio dall'analisi interna condotta a partire dal PTOF, dal RAV e dai criteri di riferimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, che ha evidenziato cinque principali aree di bisogno formativo. Tali ambiti orienteranno le scelte future del Piano di Formazione Docenti, in coerenza con le priorità di miglioramento dell'Istituto e con le linee strategiche nazionali e comunitarie. In relazione a quanto emerso, saranno individuate e proposte, nell'ambito delle attività di formazione, iniziative e percorsi di aggiornamento professionale riferiti ai diversi ambiti di seguito proposti, al fine di rispondere in modo mirato e coerente ai bisogni rilevati. Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Lombardia e dalla piattaforma SOFIA. Particolare attenzione sarà posta alla formazione relativa all'insegnamento trasversale di Educazione civica, alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali (con specifica formazione per un efficace utilizzo dei device acquistati con i fondi PNRR), alle emergenze educative, all'inclusione (formazione a cura della scuola polo di ambito ai fini dell'inclusione), alla sicurezza. Sarà favorita la partecipazione a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source e ad eventuali percorsi di ricerca-formazione. I docenti della scuola secondaria di primo grado seguiranno le iniziative formative specifiche per l'orientamento, di cui alle Linee Guida per l'orientamento promosse a livello territoriale. In generale, la formazione dei docenti sarà coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento, privilegiando temi condivisi per ciascuna annualità che abbiano ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

All'interno di questo quadro, il Piano di Formazione si articola nelle seguenti aree prioritarie:

1. Innovazione metodologica e digitale

• Creazione di un curricolo verticale di Istituto sulle competenze digitali, integrato nelle varie discipline, in coerenza con il quadro europeo DigComp 2.2. • Potenziamento della didattica

laboratoriale e interdisciplinare, promuovendo il pensiero scientifico e tecnologico. • Incentivazione all'uso di metodologie attive e integrazione di strumenti digitali e di intelligenza artificiale nella didattica quotidiana.

2. Multilinguismo e competenze comunicative

• Promozione dell'aggiornamento linguistico metodologico dei docenti di lingua inglese e avvio di percorsi di formazione CLIL. • Potenziamento delle competenze nell'insegnamento dell'italiano L2. • Sviluppo di percorsi di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning) e scambi di buone pratiche.

3. Educazione civica e cittadinanza sostenibile

• Definizione di strumenti metodologici e didattici per l'insegnamento dell'Educazione civica coerenti con il curricolo verticale d'Istituto. • Approfondimento dei temi di cittadinanza digitale, Agenda 2030 e sostenibilità ambientale e sociale. • Sviluppo della capacità di analisi del territorio, dell'individuazione delle risorse locali e dell'attivazione di collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni civiche.

4. Valutazione degli apprendimenti e autovalutazione d'Istituto

• Condivisione di criteri e strumenti di valutazione descrittiva comuni. • Rafforzamento della cultura della valutazione formativa e dell'autovalutazione d'Istituto attraverso pratiche di monitoraggio. • Approfondimento della conoscenza delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per migliorare la lettura dei dati e orientare le azioni di miglioramento.

5. Inclusione e benessere scolastico

• Potenziamento di strategie relazionali e inclusive, anche per la gestione efficace della classe e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. • Attenzione al benessere organizzativo e alla collaborazione tra colleghi. Il Piano di Formazione Docenti 2025-2028 si configura, quindi, come un dispositivo strutturato di sviluppo professionale continuo, che integra in modo sistematico i bisogni formativi rilevati, le opportunità offerte a livello di Ambito e di sistema nazionale e le priorità strategiche dell'Istituto, nella prospettiva di una progressiva qualificazione dell'offerta formativa e del successo formativo di tutti gli alunni.

Link al Piano di formazione del personale docente approvato dal Collegio dei docenti:
https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/1756/documento/MIIC8BB008/1

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale nell'Amministrazione

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La gestione delle relazioni interne ed esterne

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione del personale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Procedure amministrativo – contabili

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro: gestione delle emergenze, primo soccorso, spegnimento incendi

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Gestione della comunicazione interna ed esterna.

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Anche per il personale ATA sarà favorita la partecipazione a corsi relativi alla conoscenza di piattaforme legate agli applicativi amministrativi (SIDI, alla comunicazione, all'accoglienza e assistenza degli alunni con disabilità, alle nuove procedure amministrative, alla sicurezza e alla privacy). Il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definite nel PTOF, con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

Link al Piano di formazione: https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/1756/documento/MIIC8BB008/1